



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA I.T.S. P. P. PASOLINI 2022/2025

AGGIORNAMENTO A.S. 2023/2024



Istituto Tecnico Statale Pier Paolo Pasolini
Indirizzo: Istituto Tecnico Turistico-Liceo Linguistico e delle Scienze
Umane

2023/24

Via L. Bistolfi, 15 - 20134 Milano (MI)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 9/9/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato poi presentato al Collegio Docenti nella seduta del 14/12/2021 e poi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 30 per quanto riguarda l'aggiornamento PTOF 2021-2022 e con delibera n. 31 per quanto riguarda l'approvazione PTOF TRIENNIO 2022-2025.

Per l'A.S 2023/24 si procede all'aggiornamento del PTOF elaborato sulla base dell'atto d'indirizzo della Dirigente e presentato nel Collegio Docenti nella seduta del 9 /9/2023 e presentato nel Collegio Docenti nella seduta del 15/12/2023

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023/24

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'A.S. 2023/2024

Novità e normalità...

- L'orario scolastico è suddiviso su cinque giorni.

Il totale delle ore di lezione, come da normativa, debbono essere:

1056 h. per il Turistico (ovvero 32 ore x 33 settimane)

891 h. per il Liceo Linguistico biennio (ovvero 27 ore x 33 settimane)

990 h. nel triennio del Liceo Linguistico (ovvero 30 ore per 33 settimane).

891 h. per il Liceo di Scienze Umane biennio (ovvero 27 ore x 33 settimane)

Anche per l'A.S. 2023/2024 viene confermata la suddivisione dell'anno scolastico in due Quadrimestri.

- Ecco in sintesi le fasce orarie dei tre indirizzi coinvolti

ORARIO ADOTTATO A. S. 2023/2024

ISTITUTO TECNICO

ORE	SCANSIONE ORARIA
I	8:00-9:00
II	9.00-10.00
III	10.00-1055
INTERVALLO	10.55-11.15
IV	11:15-12.10
V	12.10-13.05
VI	13.05-14.00
VII	14.00-15.00

LICEO LINGUISTICO E LICEO DI SCIENZE UMANE

ORE	SCANSIONE ORARIA
I	8:00-9:00
II	9.00-10.00
III	10.00-1055
INTERVALLO	10.55-11.15
IV	11:15-12.10
V	12.10-13.05
VI	13.05-14.00

- **CONFERMA PER TUTTA L'UTENZA: DOCENTI, PERSONALE ATA, FAMIGLIE E STUDENTI del Registro Elettronico per la pratica didattica e per tutte le attività. Infatti, dall'A.S. 2022/23 si adotta una nuova piattaforma: CLASSE VIVA-SPAGGIARI.**



- Si continua anche quest'anno scolastico l'adesione alla piattaforma Gsuite che offre agli alunni e a tutto il personale della scuola:
 - Gmail: un indirizzo mail prof. /studente.cognome@itspasolini.edu.it per ricevere e inviare mail in sicurezza
 - Classroom: una piattaforma dedicata alle classi virtuali nelle quali avviene lo scambio di materiali, effettuare attività, test ecc.
 - Meet per effettuare videoconferenze (video lezioni, riunioni dei Consigli di classe, dipartimenti ecc.,)
- nuova dotazione digitale: MONITOR INTERATTIVI A LED IN TUTTE LE CLASSI
- Anche per questo anno scolastico si sono svolti test d'ingresso comuni per classi parallele iniziali del Liceo Linguistico, Liceo di Scienze Umane e per il Tecnico Turistico in diverse discipline con criteri di valutazione condivisi, trasparenti ed efficaci.

Anche per l'A.S. 2023-2024 il Pasolini conferma l'importante iniziativa:

PROGETTO DOPPIO DIPLOMA



L'Istituto Pasolini ha aderito al progetto Doppio Diploma USA-Italia, in collaborazione con due storiche e prestigiose High School americane, Washington Academy e Thornton Academy.

Si tratta della possibilità offerta a tutti i ragazzi che frequentano la scuola superiore di ottenere, oltre al loro normale diploma relativo al percorso di studi che stanno frequentando, anche il diploma USA.

Si invitano i genitori interessati a visionare il seguente sito al link:

<https://itspasolini.edu.it/it/novit%C3%A0/notizie/presentazione-progetto-doppio-diploma/>

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/-/scuola-in-chiaro.it>

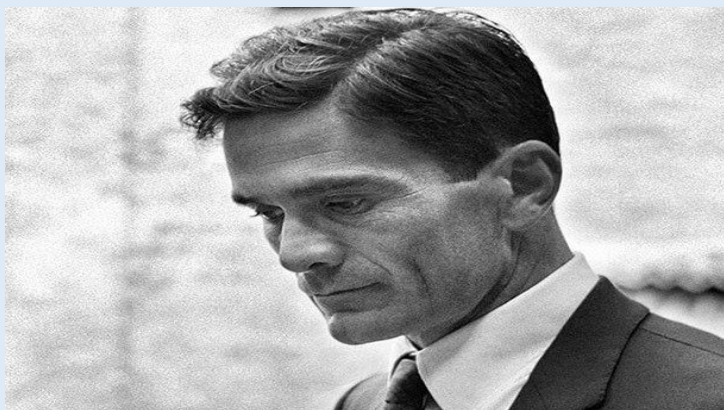
IDENTITA' DELL'ISTITUTO VISION E MISSION

LA NOSTRA VISION

Formare cittadini consapevoli, capaci di leggere la complessità e di interpretarla anche in modo critico, aperti alla contaminazione con altre culture forti di uno sguardo sul mondo, curioso, versatile e attento.

... Il problema è avere occhi e non saper vedere, non guardare le cose che accadono, nemmeno l'ordito minimo della realtà. Occhi chiusi. Occhi che non vedono più. Che non sono più curiosi. Che non si aspettano che accada più niente.

Pier Paolo Pasolini



LA NOSTRA MISSION

Lavoriamo per creare sinergie con i soggetti interni ed esterni, al fine di costruire percorsi formativi che favoriscano il protagonismo degli studenti, ne accrescano non solo le competenze e le conoscenze culturali, ma rafforzino in loro la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della collettività, ne sviluppino l'autonomia di pensiero e di azione nei contesti di vita e di lavoro, li abituino al lavoro collaborativo e al pensiero critico consentendo loro di acquisire una mentalità aperta al confronto e allo scambio con altre culture.

È elemento distintivo dell'Istituto Pasolini promuovere esperienze di studio e lavoro in contesti diversi, anche internazionali, creare occasioni di scambio e di confronto con altre realtà, di accogliere la diversità come elemento di innovazione e di crescita personale, umana, professionale.

CARATTERI IDENTITARI

L'Istituto Statale "Pier Paolo Pasolini" si caratterizza per la sua spiccata apertura verso l'esterno, che lo rende disponibile ad integrare la propria offerta formativa, cogliendo e incrementando spunti ed esigenze provenienti dal territorio.

È una scuola di dimensioni contenute, che pone al centro dei suoi obiettivi la massima attenzione per la persona e per la sua formazione, impegnandosi a garantire un ambiente accogliente e sereno, in cui studenti e docenti possono sentirsi a proprio agio e collaborare proficuamente.

Per l'offerta formativa che propone, articolata negli indirizzi turistico e linguistico, l'Istituto intende offrire un ampio ventaglio di possibilità agli studenti, aprendo loro sia concrete opportunità di inserimento lavorativo sia reali prospettive di successo nella prosecuzione degli studi.

L'Istituto Pasolini, in coerenza con gli articoli 3, 21, 33 e 34 della Costituzione repubblicana, assume come fondamento della propria azione educativa i principi di uguaglianza e libertà, inclusa la libertà d'insegnamento.

Si ispira, inoltre, ai principi dell'Unione Europea fondati sul rispetto della **dignità individuale**, della **democrazia** e dei **diritti umani**, compresi quelli delle persone appartenenti a una minoranza. In particolare l'Istituto, tenuto conto che pluralismo, non discriminazione, tolleranza e solidarietà devono caratterizzare la società odierna, fa propri i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea adottata a Nizza nel 2000.

BREVE STORIA



L'Istituto nasce nel 1977 come Il Istituto Tecnico per il Turismo, scindendosi dall'unico allora esistente a Milano, e dal 1982/83 diviene "Sperimentale Autonomo" con due indirizzi:

Turistico e Linguistico, con lo scopo di garantire una formazione ed una preparazione adeguata ai tempi ed alle aspettative della società.

Nel 1986 l'Istituto viene intitolato a Pier Paolo Pasolini, scrittore ed intellettuale fra i più significativi della cultura del Novecento per la sua autonomia di pensiero e per la lungimiranza delle sue idee. Tale intitolazione risponde all'esigenza sentita dal Collegio dei Docenti di identificare la scuola come luogo di dibattito e di sviluppo di interessi, in linea con l'evoluzione culturale del momento.

Dal 2006 l'Istituto aderisce a RENATUR (REte Nazionale istituti per il TURismo).

[Dal settembre 2010 le classi prime, in ottemperanza alla normativa sul riordino dei cicli, vengono attivate come "Liceo Linguistico" e "Istituto Tecnico settore economico ad indirizzo turistico".](#)

[Da settembre 2022 si attivano tre classi prime del LICEO DI SCIENZE UMANE.](#)

[Da settembre 2024 si attivano le classi prime del LICEO DI SCIENZE UMANE- INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE](#)

1.2 CONTESTO TERRITORIALE ED ECONOMICO

[L'Istituto, fa parte del distretto scolastico n. 85, opera in un contesto territoriale ad Est di Milano, vicino a nodi autostradali e all'aeroporto di Linate. Il suo bacino di utenza è molto ampio: si estende a tutto il settore Est della città ed ai comuni della fascia di Nord-Est, Est e Sud-Est della provincia. Gli studenti sono di estrazione economica e sociale eterogenea.](#)

1.3 DOVE SIAMO

ITS "Pier Paolo Pasolini", Via L. Bistolfi, 15 - 20134 Milano Tel 02.2104001; Fax 02.26415178;

PEC: MITN02000X@pec.istruzione.it - PEO: MITN02000X@istruzione.it

C.M: MITN02000X - C.F: 80132210156 - Codice univoco fatturazione elettronica (CUF): UFQN71

Ubicazione: <https://itspasolini.edu.it/dovesiamo12507/>

COME RAGGIUNGERCI



<https://itspasolini.edu.it/come-raggiungere-la-scuola-12519/>

In Autobus:

- **Da MM Lambrate - Linea 39** (Loreto - Pitteri) per 5 fermate -**Linea 75** (C.na Gobba M2 - Pitteri) per 5 fermate –
- **Da MM azzurra fermata Viale Argonne. Prendere poi Linea 54 in direzione Stazione Lambrate. Scendere in Via Pitteri-Via Trentacoste (7 fermate)**
- [Calcola percorso](#)



CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

Ordine Scuola ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO

Tipologia Scuola ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO TURISMO/ LICEO LINGUISTICO/ LICEO DI SCIENZE UMANE ad indirizzo tradizionale.
PROPOSTA APPROVATA DALL' A.S. 2024 : LICEO DI SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

Codice Codice meccanografico: MITN02000X- CODICE FISCALE: 80132210156

Indirizzo VIA L. BISTOLFI, 15 20134 MILANO

Telefono 02.2104001; FAX 0226415178

Email mitn02000x@istruzione.it

Sito Web itspasolini.edu.it/

Indirizzi di studio

- ISTITUTO TECNICO –INDIRIZZO TURISMO;
- LICEO LINGUISTICO CON CURVATURA EUROPEA PER LE CLASSI DEL BIENNIO
- LICEO DI SCIENZE UMANE

Numero classi

- 30 CLASSI
- 6 CLASSI totali LICEO SCIENZE UMANE;
- 7 CLASSI TOTALI LICEO LINGUISTICO;
- 17 CLASSI ISTITUTO TURISTICO)

Numero alunni

- 632

Strutture e Dotazioni della Scuola

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

N.	DOTAZIONI E STRUTTURE
4	Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, CD Rom, DVD) forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica.
2	Laboratori Linguistici forniti di Registratori Linguistici Digitali con la possibilità di Audio-Attivo-Comparativo
2	Laboratori di scienze e fisica
1	Biblioteca: grazie alla Prof.ssa Carlomagno, si può accedere a questo importante e accogliente ambiente didattico, con l'utilizzo del servizio del prestito libri. Inoltre dall'A.S. 2022, grazie all'utilizzo di fondi comunitari, sarà anche possibile per tutti gli allievi consultare e visionare importanti riviste e prodotti editoriali, didatticamente utili, ammessi al contributo previsto dalla legge nr. 160 in lingua inglese, specialistiche, geografiche e di settore economico.
1	Infermeria
1	Sala isolamento Covid
	BAR e Punto ristoro
	Aula magna
1	Aula LIM
1	Aula Redazione Giornalino Rays of light
1	Sala docenti: INAUGURATA E DEDICATA nell'a.s. 2021/2022 alla collega e Prof.ssa Sonia Alaggi
1	AULA-Sportello Psicologico
	Uffici: Dirigente Scolastico, Docenti collaboratori Dirigente
1	AULA STEM
Vari:	Uffici: DSGA, Amministrativi, TECNICI

Attrezzature multimediali:

- PC presenti nei laboratori e in tutte le classi
- LIM IN TUTTE LE AULE E LABORATORI
- SMART TV
- PC presenti nella biblioteca
- **Proiettori multimediali a led in tutte le classi.**

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE SCOLASTICO 2022/23

DOCENTI TOTALI: 79

DOCENTI A TEMPO DETERMINATO	21: (16 donne e 5 maschi)
DOCENTI DI SOSTEGNO	RUOLO: 4 (3 DONNE E 1 MASCHIO); T.D.: (6: 1 MASCHIO E 5 DONNE)
DOCENTI DI RUOLO:	56: (45 DONNE E 11 MASCHI)
DOCENTI DI RELIGIONE	2 DONNE
PERSONALE ATA	20

L'Organico di Potenziamento:

Istituito dalla legge 107/15 e finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (art. 21 Legge n. 59/199 e successive indicazioni)

In relazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV), alle criticità rilevate ed al conseguente Piano di Miglioramento, l'Istituto Pasolini, ha individuato in ordine di priorità, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le seguenti **aree di potenziamento**:

N	Area potenziamento	Obiettivi formativi Comma 7, L. 107/15	
1	Linguistico	r)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2	Matematico-Scientifico	b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3	PCTO	o)	Incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali nel secondo ciclo di istruzione;
4	Inclusività	l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di

			settore;
5	Laboratoriale	i)	Potenziamento laboratoriale; delle metodologie laboratoriali e delle attività didattiche.
6	Rapporti con il territorio	m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
7	Organizzazione del tempo scuola	n)	Apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

LE NOSTRE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

La finalità dell'offerta educativa della nostra scuola è garantire a tutti gli studenti un percorso scolastico di qualità, adeguando l'offerta formativa, le strategie didattiche e i metodi d'insegnamento alle caratteristiche di ciascun allievo e ai suoi ritmi di apprendimento, per ridurre la dispersione e gli abbandoni in coerenza con gli obiettivi del documento di Lisbona 2020.

Gli aspetti che nel tempo si sono mostrati più significativi e che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto sono:

- contribuire alla formazione di una coscienza civile e democratica;
- creare un ambiente accogliente e sereno, in cui lo studente possa “stare bene”;
- combattere l'insuccesso scolastico;
- riconoscere l'importanza della conoscenza scientifica, tecnologica, culturale ed economica nella vita contemporanea;
- favorire l'acquisizione della concezione del sapere come insieme organico per l'interpretazione della realtà attuale;
- considerare centrali lo studio delle lingue straniere e l'educazione interculturale;
- favorire lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali adeguate alle richieste del mondo del lavoro;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali
- offrire ampie possibilità di rapporti sinergici con il mondo del lavoro;
- garantire una preparazione adeguata all'eventuale proseguimento degli studi.

L'Istituto Pasolini si prefigge di valorizzare la personalità degli studenti e di conseguire una preparazione culturale e tecnico-professionale adeguata ad una società complessa. Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi suddetti, viene stipulato con lo studente e la sua famiglia un **patto di corresponsabilità** il cui testo viene distribuito all'atto dell'iscrizione e che i genitori e lo studente controfirmano dopo averne presa visione.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Aspetti generali

L'Istituto Pasolini ha individuato le proprie scelte strategiche sulla base del proprio Rapporto di autovalutazione.(2 anni)

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo da realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, riportate nel piano di miglioramento.

In relazione alle priorità sono stati definiti I TRAGUARDI, che costituiscono i risultati attesi nel lungo periodo (3 anni).

Scelta delle priorità: motivazione

L'analisi del rapporto evidenzia una problematicità nell'ambito dei risultati scolastici. Gli studenti di tutte le classi con sospensione del giudizio sono in percentuale molto più elevata rispetto al benchmark, in particolare nelle classi prime e terze del Tecnico, nelle classi seconde e terze del Liceo. Di conseguenza si individua quale priorità la necessità di intervenire in modo più strategico e sistematico in quelle discipline in cui i risultati appaiono non sempre adeguati e al tempo stesso di lavorare per accrescere il livello di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

L'utenza della scuola si presenta molto eterogenea e comprende studenti con livelli di prestazioni che vanno monitorati e sostenuti e una fascia di studenti con potenzialità che vanno rilevate per attivare processi di motivazione e autovalutazione.

Analisi dei risultati:

Nell'anno scolastico 2023/24 è stato nominato un nuovo NIV (Nucleo Interno di Valutazione) formato dai professori: De Stefano, Santarelli, Vassallo i quali hanno collaborato per lavori di completamento del PDM, nella parte da integrare riguardante i progetti e hanno lavorato, progettato e collaborato sinergicamente e in stretta connessione, con quanto avviato nel triennio, con la funzione strumentale PTOF. In particolare, si segnala, l'importante progetto contro la dispersione scolastica.

E' stato effettuato un lavoro di monitoraggio dei progetti sia a metà anno che al termine dell'anno scolastico. Le indagini e i monitoraggi sono serviti per comprendere quali nuove strategie utilizzare per migliorare il servizio richiesto come Istituto/Liceo e per fare acquisire agli studenti maggiori competenze per affrontare quanto richiesto sia dal mondo universitario sia dal mondo del lavoro.

È in corso lavoro di raccolta, di monitoraggio e di documentazione relativa all'interno dei dipartimenti, delle classi, delle commissioni, del NIV e del GLI. La rendicontazione servirà a dichiarare quanto realizzato, evidenziando i risultati raggiunti dalla scuola e ad orientare le scelte future per la predisposizione del nuovo PDM, che verrà redatto in sinergia con l'integrazione del RAV, al fine di definire e migliorare l'offerta formativa.

Per lo svolgimento delle Prove INVALSI, sia per le classi seconde che per le classi quinte, è stato predisposto un orario interno e la preparazione del materiale necessario alla somministrazione delle prove 2023-24. Le prove sono state svolte durante i mesi di Aprile/Maggio secondo le tempistiche indicate dal Ministero considerando anche il recupero per gli studenti assenti nelle date standardizzate e comunque da svolgersi entro e non oltre il mese di Maggio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Da sempre la nostra scuola si caratterizza per un forte orientamento alla costruzione del futuro dei nostri allievi.

La valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, di informatica e di quelle specifiche, è parte prioritaria nella didattica e si va sempre più cercando di stimolare gli allievi a rendere attivo, dinamico il loro percorso di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (L2).

PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione con l'attribuzione del punteggio e con l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare. Dal RAV sono emerse molte aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti.

Obiettivi di processo

Integrazione tra Piano e PTOF

Attraverso il contributo importante fornito dal RAV, il Piano dell'offerta formativa, nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte:

- **al miglioramento delle fasce di livello finali e di voto degli alunni negli apprendimenti annuali**
- **al potenziamento delle attività rivolte agli alunni con difficoltà**
- **alla ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative**
- **alla condivisione delle risorse tra docenti, favorendo momenti collegiali sulla valutazione e sulle buone pratiche didattiche, al fine di poter acquisire e sperimentare metodologie e modalità di lavoro e non solo in aula più performanti.**
- **alla formazione dei docenti**

INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto si impegnerà per una più puntuale verifica/valutazione degli apprendimenti, al fine di intervenire in modo più rapido, attraverso un maggior dialogo con le famiglie, nelle situazioni di difficoltà di apprendimento, per mezzo di osservazioni specialistiche e individuazione di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento più mirati e strutturati, organizzando un curriculum più inclusivo e individualizzato che parta dai bisogni reali e formativi degli allievi e al fine di progettare dei percorsi maggiormente efficaci ed innovativi, realizzando sempre più un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti. Saranno, infine potenziate e implementate metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, valorizzate e realizzate nel pieno rispetto del Curricolo di Ed. Civica

- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Risultati scolastici e Individuazione delle priorità di intervento

Priorità riferite agli esiti degli studenti: Contenimento del numero degli allievi con sospensione del giudizio e riduzione del numero di allievi non ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO Allineamento dei dati percentuali almeno al 20% delle sospensioni del giudizio; aumento del livello di apprendimento

Percorso n° 1: potenziamento e recupero per gli studenti del biennio, di tutti gli indirizzi, in particolare, ma anche delle altre classi per un migliore successo formativo al termine dell'anno scolastico.

Prevedere, per le classi prime e seconde, azioni mirate, programmando dei corsi di recupero in Matematica e nelle materie d'indirizzo e discipline linguistiche, per gli studenti fragili, iniziando già entro le prime settimane di scuola.

Prevedere l'adozione e l'utilizzo di griglie valutative uniche, obiettive e uguali per ogni dipartimento, affinché si possano uniformare i criteri per l'attribuzione delle valutazioni disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità: Migliorare il numero degli interventi di recupero, attivando sportelli d'aiuto nelle discipline di matematica e in quelle d'indirizzo, per migliorare il numero delle ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Potenziamento delle attività di recupero, affinché gli interventi, le attività, risultino il più possibile "personalizzati, individualizzati" ed efficaci, per cercare di raggiungere nelle prove standardizzate e nazionali risultati migliori e almeno, in linea con il benchmark nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nell'innovazione delle pratiche didattiche, educative ed organizzative. L'azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità per ciascun processo.

Percorso n° 2: INVALSI: lavorare sulle competenze di BASE

Il percorso si propone di migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde e poi nelle quinte; pertanto i dipartimenti di Italiano e Matematica (maggiormente coinvolti), dovranno impegnarsi in una obiettiva analisi critica dei risultati. In particolare, si lavorerà sulle criticità e fragilità, emerse dalle prove, in ciascuna delle due discipline, affinché i rispettivi dipartimenti possano progettare attività didattiche di supporto, quali prove uguali per classi parallele, abituando, così, gli allievi al protocollo di somministrazione, perché gli stessi siano più consapevoli nell'affrontare queste prove, oppure predisponendo prove di simulazioni INVALSI, degli anni precedenti, con relativa correzione guidata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte, cercando di potenziare gli interventi attraverso progetti, sportelli e laboratori di supporto.

Traguardo

Aumentare i punteggi della fascia medio-alta di tutte le classi, dei vari indirizzi, nelle classi seconde e quinte per allinearle ai riferimenti territoriali sia in Italiano che in Matematica. Ridurre del 3% , nel triennio, il numero di studenti in fascia medio-bassa.

Obiettivi di processo legati del percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Standardizzare e sistematizzare procedure attraverso l'uso della didattica innovativa. Riflessione sulle criticità evidenziate dalle prove standardizzate. Attivazione di percorsi progettuali specifici in base alle criticità rilevate nelle diverse discipline

PERCORSO N° 3: Orientamento in itinere: migliorare la consapevolezza e le competenze degli studenti delle classi quinte per orientarli alla scelta di percorsi di studi post diploma più mirati e “congeniali” alle proprie inclinazioni e potenzialità, attraverso una migliore conoscenza dei propri interessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità

Offrire agli studenti un supporto e un aiuto concreto di preparazione ai test universitari, in particolare alle facoltà “scientifiche”, oppure proponendo la partecipazione degli studenti a giornate di orientamento, “open day” universitari o a incontri “direttamente a scuola”, invitando operatori del mondo lavorativo, liberi professionisti e/o industriali per avere delle indicazioni sulle richieste del mercato del lavoro in accordo con PCTO.

Traguardo

Aumentare il numero di allievi che si iscrivono alle facoltà universitarie, non solo inerenti agli indirizzi di studio, incrementando, perché no, l’interesse verso le cosiddette discipline “stem” e migliorare mediamente e complessivamente gli esiti e le valutazioni finali dell’Esame di Stato finale.

Obiettivi di processo legati del percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Gli obiettivi di processo individuati per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate trovano il loro nucleo fondante nell’innovazione delle pratiche didattiche, educative ed organizzative. L’azione su tali pratiche favorisce e sostiene, infatti, la realizzazione dei cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità per ciascun processo.

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO (Triennio)

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- 1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e sociale.**
- 2. Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e sempre più consapevoli delle proprie scelte.**
- 3. Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale.**

4. Favorire la motivazione e la soddisfazione del personale.

5. Creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione per:

- Migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione garantendo il successo formativo degli studenti.
- Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Insegnare per competenze comporta dal punto di vista organizzativo:

- costruzione del curriculum verticale per competenze
- progettazione efficace per dipartimenti
- progettazione per moduli e consigli di classe
- didattica basata su una programmazione sistematica nella quale si definiscono tempi, modalità, contenuti, eventuali attività pratiche da svolgere, monitoraggio iniziale, intermedio e finale, prove di verifica sommative e parallele per competenze e analisi dei risultati ottenuti
- Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative
- Valutazione per competenze;
- Utilizzo delle tecnologie e didattica digitale realizzata e documentata; didattica
- pratiche didattiche di recupero e di potenziamento peer to peer;
- Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare tramite didattiche innovative
- Realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole come previsto nell'ambito delle azioni del piano di miglioramento
- AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO IN AMBITO DI POTENZIAMENTO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CON ADESIONE AI PROGETTI PON.

Reti e collaborazioni esterne

1 PROGETTO CLEANING DAY AL PASOLINI



Sabato 25 settembre 2021 il Pasolini ha visto il ripristino del colore della superficie muraria dell'edificio della scuola che a lungo è rimasta imbrattata con scritte vandaliche di ogni tipo. Grazie all'azione congiunta di oltre 40 volontari del Rotary Milano - Castello e del Rotaract Milano - Castello finanziatori dell'intero progetto, coordinati dal Comitato Abruzzi-Piccinni e del Coordinamento dei Comitati Milanesi, sono stati riqualificati i muri esterni dell'Istituto Scolastico da cui sono state rimosse circa 500 scritte vandaliche. Il progetto è stato patrocinato dal Municipio 3 ed è nato dalla volontà condivisa di favorire il rispetto dei beni comuni e trasmettere un esempio che sviluppi la cooperazione fra i cittadini nel prendersi cura degli spazi pubblici. La Dirigente Scolastica e

tutto il Personale della Scuola hanno apprezzato l'intervento soprattutto per la valenza formativa che ha avuto per gli studenti ai quali è stato fornito un modello di gestione civica degli spazi pubblici. Grazie a questa significativa iniziativa si è restituita dignità all'edificio che ospita la scuola e che può tornare a pieno titolo a far parte del quartiere museo di Milano grazie ai suoi murali.

2 Progetti per la formazione docenti

- A. Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative
- B. Utilizzo delle tecnologie informatiche: per l'A.S. 2023/2024 si sono attivati corsi di aggiornamento per:
 - Corso di formazione per uso dei NUOVI PROIETTORI MULTIMEDIALI LED (su richiesta)
- C. Valutazione degli apprendimenti
- D. Competenze chiave e di cittadinanza
- E. Inclusione
- F. Potenziamento Lingua Inglese con ottenimento Certificazione
- G. Per i docenti: partecipazione CORSO DI FORMAZIONE **OrientaMenti**, destinato ai docenti tutor iscritti alle attività formative. Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un **Piano per l'orientamento** e investito su un'**importante novità**: l'istituzione delle figure del **tutor** e del **docente orientatore** che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.

L'OFFERTA FORMATIVA...

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

4.1 OBBLIGO D'ISTRUZIONE E COMPETENZE CHIAVE

Il DM n. 139 del 22 agosto 2007- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione – sancisce che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni ed è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale entro il 18° anno di età. I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, fanno riferimento a quattro assi culturali e assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

Il quadro di riferimento delle normative nazionali è costituito dalle indicazioni dell'Unione Europea nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente(EQF).

Le competenze chiave sono identificate come quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave 3: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza in matematica e competenze di in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel DM 139 del 2007 le competenze da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria vengono espresse in competenze chiave di cittadinanza⁴: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione:

“Una nuova agenda per le competenze in Europa” ha annunciato la revisione della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, riconoscendo che investire in una concezione comune e aggiornata delle competenze chiave costituisce il primo passo per promuovere l'istruzione, la formazione e l'apprendimento non formale in Europa.

Quindi la raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 prevede un nuovo Quadro di riferimento, delineando otto tipi di competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenze digitali;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento-apprendimento finalizzato all'autovalutazione dello studente e all'orientamento dal punto di vista formativo e professionale, dove al centro del processo c'è lo studente che apprende.

Per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione i saperi e le competenze sono riferiti a quattro assi Culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale

SECONDARIA II GRADO – ITS PIER PAOLO PASOLINI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO- INDIRIZZO TURISTICO	mitn02000x@istruzione.it
LICEO LINGUISTICO	mitn02000x@istruzione.it
LICEO SCIENZE UMANE	mitn02000x@istruzione.it

A. ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli Studenti dell'istituto Tecnico prevede che il secondo ciclo di istruzione e formazione sia finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, all'acquisizione di un sapere unitario, ricco di motivazioni personali e professionali, allo sviluppo di giudizio critico e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A tale formazione si perviene attraverso insegnamenti articolati nell'Area di istruzione generale e nelle Aree di indirizzo:

nell'Area di istruzione generale vengono rafforzati e sviluppi gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale;

nelle Aree di indirizzo vengono fornite agli studenti conoscenze e abilità per risolvere problemi, per saper gestire autonomamente le innovazioni, per assumere decisioni, per valutare e migliorare i risultati ottenuti.

Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. **Nel settore economico le discipline di indirizzo** sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito **dall'educazione all'imprenditorialità**, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Al termine del percorso di studi gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure proseguire gli studi nelle Università, negli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il titolo conseguito è:

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SETTORE ECONOMICO-INDIRIZZO TURISMO

Proseguimento degli studi e sbocchi professionali

Iscrizione a tutte le facoltà universitarie, in particolare: Scienze del turismo, Economia, Economia e Marketing, Lingue straniere, Scienze Politiche e relazioni internazionali, Giurisprudenza. Iscrizione a Istituti Tecnici Superiori

Impiego in: aziende del settore turistico, gestione e ricezione congressuale, organizzazione di eventi, relazioni pubbliche, risorse umane, commerciale/marketing, web marketing, comunicazione, professioni della ricerca e dell'analisi strategica nel turismo, figure professionali legate al web. In generale il settore turistico è caratterizzato da una forte dinamicità e di conseguenza lo scenario occupazionale è in continua evoluzione

B INDIRIZZO DI STUDIO LICEO LINGUISTICO

Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli Studenti del Liceo:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;

- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica

I risultati di apprendimento del liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 com 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

– Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali

Il profilo professionale del diplomato di Liceo Linguistico è quello della persona che possiede una solida chiave di lettura della contemporaneità attraverso il confronto costante di culture diverse, veicolato dall'apprendimento delle lingue moderne e dalla capacità di controllo di un'ampia varietà di situazioni ambientali, oltre che dalla facilità e duttilità nello stabilire relazioni a vasto raggio. Il Diploma conseguito, pertanto, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare a quelle connesse all'uso intensivo delle lingue, come Scuola per Traduttori e Interpreti, Esperto

Linguistico di Impresa, Management Internazionale, Mediazione Linguistica, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, ecc.), nonché la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, costantemente alla ricerca di giovani in grado di padroneggiare più lingue straniere.

C INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

IL LICEO DI SCIENZE UMANE

CARATTERISTICHE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica

Sbocchi al termine del percorso formativo

La formazione completa del Liceo delle Scienze Umane garantisce la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria e in particolare alle facoltà di: Lettere Moderne, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Sociologia, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia. Offre, altresì, una formazione idonea ad affrontare corsi post-diploma/lauree triennali che garantiscono sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e della promozione culturale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	=	=	=
Scienze della Terra e Biologia	2	2	=	=	=
Scienze integrate (Fisica)	2	=	=	=	=
Scienze integrate (Chimica)	=	2	=	=	=
Geografia	3	3	=	=	=
Economia aziendale	2	2	=	=	=
Informatica	2	2	=	=	=
2 ^a Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
3 ^a Lingua straniera	=	=	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	=	=	4	4	4
Geografia turistica	=	=	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	=	=	3	3	3
Arte e territorio	=	=	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative °	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO-LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	=	=	=
Lingua inglese *	4	4	3	3	3
2 ^a Lingua straniera *	3	3	4	4	4
3 ^a Lingua straniera *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	=	=	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative °	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* sono comprese 1 ora settimanale di conversazione con docente madrelingua

** con Informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENZE UMANE
QUADRO ORARIO – INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^Anno
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese o Francese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

LE NOSTRE NUOVE PROPOSTE FORMATIVE ORA DIVENTATE CONCRETE REALTA'

La normativa sull'utilizzo delle cosiddette "quote di autonomia" (cfr D.M. 47 del 13 giugno 2006 e nota protocollo 721 del 22 giugno 2006), consente alle istituzioni scolastiche di modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota permette alle scuole di attuare la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore di una disciplina che vengono assegnate a un'altra), oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Il nostro istituto, da sempre proiettato verso il futuro e quindi naturalmente incline a rinnovare periodicamente la propria offerta formativa, per l'anno scolastico 2021/2022 attua concretamente l'introduzione, su una classe prima e su una classe seconda di entrambi gli indirizzi, un potenziamento della lingua inglese e dell'insegnamento di informatica, dando così l'avvio a un indirizzo con **"CURVATURA EUROPEA"** (qui di seguito, i quadri orario rinnovati in tal senso). Le copresenze si articolano come segue:

Linguistico in prima e in seconda:

I° quadrimestre copresenza della docente di potenziamento di inglese con geo-storia e con scienze naturali per dei moduli; II° quadrimestre copresenza di matematica e informatica.

Turistico in prima e in seconda:

I° quadrimestre potenziamento di inglese e diritto; II° quadrimestre inglese e geografia; inoltre, II° quadrimestre copresenza di DTA e informatica.

Discipline	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) *
Scienze della terra e biologia	2
Fisica	2
Geografia	3 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) **
Economia aziendale	2 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Informatica	2
Seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	32

Orario prima
Turistico
(curvatura
europea)

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

Discipline	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) *
Scienze della terra e biologia	2
Scienze integrate (chimica)	2
Geografia	3 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) **
Economia aziendale	2 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Informatica	2
Seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	32

Orario seconda Turistico (curvatura europea)

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO DELLA PRIMA E DELLA SECONDA LINGUISTICO CON CURVATURA EUROPEA E POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Discipline	Ore
Lingua latina	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	4
Seconda lingua straniera	3
Terza lingua straniera	3
Storia e geografia	3 (di cui 1 con docente di inglese compresente) *
Matematica (con informatica)	3 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Scienze naturali	2 (di cui 1 con docente di inglese compresente) **
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	27

Orario prima linguistico

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

CURRICOLO DI ISTITUTO

Con lo scopo di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento di tali obiettivi di competenza, diviene centrale il curricolo di istituto. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. L'autonomia scolastica ha uno scopo ben definito: garantire a tutti gli alunni il successo formativo – DPR 275/1999 - art. 1 comma 2. “L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.” Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale: a) occorre rendere adeguati i saperi alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. b) è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze. Le competenze non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curricolo contenutistico.

Metodologie innovative

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno. Dal punto di vista didattico, ciò significa che il nostro sforzo, tutte le volte che è possibile, deve essere quello di contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza. Per questo bisogna implementare metodologie particolari come il Learning By Doing Business Game Role Playing Outdoor training Brain Storming Problem solving E-Learning approccio-induttivo apprendimento-cooperativo soluzione-a-problemi-reali studi-di-caso approcci-narrativi digital-story-telling service-learning flipped classroom.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA



Con la legge n.92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica**.

Le tematiche inserite nella normativa sono da sviluppare in senso trasversale in collaborazione fra i vari docenti e facendo riferimento al coordinatore nominato.

Con il decreto del M.I. n. 32 del 22 giugno 2020, sono state adottate le linee guida per favorire la corretta attuazione della legge, che richiede la revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, allo scopo di integrare il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) delle scuole secondarie di secondo ciclo all'interno del quadro orario predefinito.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il "**curricolo obbligatorio per i propri alunni**", nel cui ambito le ore dedicate all'Educazione Civica ammontano a 33 annuali, all'interno del quadro orario predefinito.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, il Pasolini, con la guida della referente nominata prof.ssa Lo Verde, ha elaborato la propria progettazione per il curricolo verticale di Educazione Civica, visibile al link:

<https://itspasolini.edu.it/it/novit%C3%A0/avvisi-e-circolari/pubblicazione-curricolo-di-educazione-civica>.

Dopo un triennio di sperimentazione il Ministro dell'Istruzione e del merito Valditara, ha illustrato e pubblicato le nuove linee-guida, pubblicando il decreto ministeriale n.158 del 3 agosto 2023, in cui propone di introdurre, principalmente, queste modifiche alle linee guida del decreto 35/2020 e riguardo a tre diverse tematiche.

□ Una prima modifica riguarda l'educazione stradale che, considerato il drammatico incremento dell'incidentalità nelle strade italiane, impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive anche in tema di sicurezza stradale; tenuto conto che nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la legge 92/2019, all'art.3, prevede che sia promossa anche l'educazione stradale; si ritiene pertanto necessario integrare le linee guida di cui al DM 35/2020 al fine di valorizzare maggiormente i contenuti in materia di educazione stradale;

□ Un'altra modifica riguarda l'educazione finanziaria. Invero, stante il disegno di legge governativo recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali", che inserisce tra i principi le competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'educazione civica anche

all'educazione finanziaria; si ritiene opportuno integrare – nelle more dell'approvazione del citato disegno di legge- le linee guida anche con conoscenze di base per la partecipazione piena e consapevole degli studenti alla vita economica della comunità nel contesto della promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva;

□ Inoltre, stante la sottoscrizione di Protocolli d'intesa in materia di educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile è opportuno intervenire sulle citate linee guida rafforzando gli elementi di conoscenza e l'importanza valoriale di tali tematiche.

Si segnala, che, a decorrere dall'A.S.2023-2024, la stessa docente, applicando queste nuove indicazioni al nostro Curricolo di Ed. Civica, procede ad inserire, nel rispetto della quota di autonomia scolastica, per le sole classi prime, dieci ore per il PROGETTO ACCOGLIENZA riconosciute come Progetto d'Istituto. Inoltre, come viene sottolineato dalla stessa referente, nel nostro Curricolo in uso e adottato, si trovano, già indicati, contenuti, quali l'educazione finanziaria, la sicurezza stradale, che ora si definisce “ educazione stradale”, l'educazione sportiva e alimentare, che dovrebbero diventare, di fatto e concretamente, future aree tematiche e progettuali.

Rimane inalterato, il principio secondo il quale, considerando il diverso “peso attribuito” alle varie tematiche e la presenza curricolare e disciplinare di docenti di discipline giuridico-economiche, di affidare l'insegnamento di tale disciplina a quegli stessi docenti, in contitolarità con i diversi docenti della classe.

Anche se nell' A.S. 2023/2043 si procede con un nuovo aggiornamento, rimane valida la Progettazione per ogni Consiglio di Classe o Dipartimento di integrare il curricolo con attività e proposte preventivamente concordate e programmate.

Specifici strumenti didattici fondamentali rimangono le dirette in “streaming”, proprio perché si prestano alla trasversalità tra le varie discipline e veicoli utili di testimonianze vere, autentiche e dirette, che possono toccare le corde emotive e stimolare importanti riflessioni critiche su un particolare evento storico o di cronaca recente. Si segnalano, pertanto, per l'A.S. 2023-2 i seguenti eventi in streaming:

1. 3 ottobre, ore 11.00-12.30 con Sabino Cassese: Che cos'è la democrazia;
5 dicembre, ore 11.00-12.30 con Marta Cartabia: Una Costituzione capace di futuro;
2. 23 gennaio, ore 11.00-12.30 con Claudio Marazzini: Le parole sono importanti;
3. 6 febbraio, ore 11.00-12.30 con Roberto Saviano: Le donne di mafia;
4. 5 marzo, ore 11.00-12.30 con Alessandro Barbero: A cosa Serve la storia;
5. 19 marzo, ore 11.00-12.30 con Giulio Maira: Dipendenze, gli effetti sul cervello, droghe, alcool e tecnologie;
6. 9 aprile ore 11.00-12.30 con Don Luigi Ciotti: liberi dalle mafie

L'EDUCAZIONE CIVICA E LA PRATICA LABORATORIALE ATTRAVERSO SIGNIFICATIVI PROGETTI...



IL MURO

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITA': Lezioni di diritto sulla normativa vigente in tema di contrasto alla violenza di genere, anche "intra moenia", con la realizzazione di una installazione in legno e carta, il c.d. MURO, poi, esposta in una sede molto visibile, all'interno del nostro Istituto.

FASI: tutta l'attività occuperà due lezioni, distribuite su due giornate, tenute dai docenti del Dipartimento di diritto, in Aula Magna. Al termine di ogni Lezione seguirà un Dibattito con gli studenti. Gli studenti verranno raggruppati per classi verticali e suddivisi nella prima giornata in classi quarte e quinte; mentre nella seconda giornata si coinvolgeranno le classi seconde e terze.

● **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL PTOF:** Il progetto si propone di sensibilizzare la popolazione scolastica verso un problema tanto diffuso da potersi considerare sociale e ancora irrisolto, sperando di contribuire e di fare acquisire agli studenti conoscenze, competenze ed abilità da poter essere in grado di riconoscere nei comportamenti propri e degli altri (pari o adulti) i tratti della violenza, anche quella verbale, sì da renderli capaci di fare scelte consapevoli e porre in essere azioni di tutela efficaci.

● **ATTIVITA':** Gli studenti delle Classi coinvolte parteciperanno alle Lezioni in Aula Magna, al Dibattito, nonché, alla creazione del MURO, realizzando piccoli foglietti contenenti un pensiero, una frase, una poesia, uno stralcio di canzone sul tema, che verrà, successivamente, incollato sul muro.

REFERENTE: Prof.ssa Paola Napoletano

PERIODO: settimana dal 20 al 24 novembre 2023

DESTINATARI

Allievi delle classi seconde, terze, quarte e quinte di tutti e tre gli indirizzi.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI CURRICOLARI del Dipartimento di Diritto

Per l'A.S. 2023/24 si prosegue, per continuità, il progetto:

PROGETTO "ALUCOMICS"



DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA': il progetto prevede un ciclo di masterclass sul fumetto nei suoi vari aspetti finalizzato alla produzione di un fumetto completo da sottoporre a un concorso finale. Il progetto ricade negli Obiettivi dell'Agenda 2030 per la sostenibilità e, potrebbe avere delle ricadute positive anche sul giornalino scolastico.

Questo percorso didattico sensibilizza le e gli studenti ai temi della **raccolta differenziata** e in particolare all'**alluminio** - materiale riciclabile al 100% - con gli strumenti offerti da un linguaggio dinamico e coinvolgente come quello del **fumetto**.

Percorso didattico originale e innovativo, che mette a disposizione delle e degli studenti strumenti **accessibili e coinvolgenti** appositamente creati per formarli coinvolgendoli.

OBIETTIVI COERENTI CON IL PTOF

- Nello specifico il presente progetto si propone come obiettivo il raggiungimento della competenza base definita come Comunicazione nella madrelingua: Ovvero la padronanza della lingua italiana, che è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione;
- E ancora la competenza di Consapevolezza artistica-culturale. In quanto le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.
- Affiancando continuamente l'utilizzo del linguaggio narrativo visivo alle proposte tradizionali si vuole, inoltre, coinvolgere maggiormente gli alunni, favorendo un approccio maggiormente INCLUSIVO alle opere del genere fumettistico, considerato, assolutamente, un vero e proprio genere letterario..

REFERENTE: Prof.re Merico

PERIODO: INTERO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI
INTERESSATE e di tutti gli indirizzi

DOCENTI CURRICOLARI, PREVIA
ISCRIZIONE.

“DBT Project – Doubt and Debate*”.

DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA': il progetto educativo mira a favorire lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti attraverso lo studio della tecnologia e dei media, tenendo in considerazione l'attuale contesto di sovraccarico di informazioni, di polarizzazione nella società e nei media, di fake news, di pregiudizi e propaganda. Il progetto risponde a questa esigenza e mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per muoversi nel crescente disordine informativo e a sviluppare il proprio senso civico

OBIETTIVI COERENTI CON IL PTOF

- sviluppa forme di peer education, collaborazione, allenando all'ascolto attivo e al pensiero critico.
 - potenziare le abilità linguistiche e comunicative degli studenti oltre che lo sviluppo del loro pensiero critico.

REFERENTE: Prof.ssa Lo Verde

PERIODO: Inizio mese di febbraio. Fine attività, maggio 2024

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI
3at, 4at, 5at e 5bt.

DOCENTI CURRICOLARI



PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

La programmazione dell'Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368/85 - C.M. n° 129/86 – C.M. 130/86 - C.M. n° 316/87 - C.M. n° 9/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4/10 - D.Lgs. n° 62/2017) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli allievi non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

1. non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
2. devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

La nostra scuola, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, ha scelto di programmare, inserendole nel PTOF, "attività altamente formative, con particolare attenzione verso l'integrazione, l'educazione alle emozioni e alla convivenza civile" e ha elaborato un percorso educativo rivolto agli alunni di tutte le classi, finalizzato a:

- ✓ sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori espressivi e educativi della vita;
- ✓ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- ✓ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- ✓ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
- ✓ sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.

METODOLOGIA

Si presterà particolare attenzione alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per offrire agli alunni occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire, per apprendere attraverso l'azione. In particolare, saranno valorizzati:

- il dialogo, la riflessione e il confronto;
- l'attività collaborativa come contesto sociale di scambio e di comunicazione, di significati e di idee per la costruzione della conoscenza;
- le produzioni grafico-pittoriche e scritte, la lettura di articoli di quotidiani letti insieme, per sviluppare l'espressione e la conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni, nonché per favorire la creatività ed il pensiero divergente.

VERIFICA

Ogni insegnante coinvolto verificherà e valuterà in itinere i progressi degli allievi sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista relazionale.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. n° 62, art.2, comma7)

In particolare, le attività proposte per l'A.S. 2023-2024 sono:

- Continuazione realizzazione di un murales sui muri perimetrali interni della scuola
- Approfondimento della Costituzione (indirizzo Liceo linguistico);

Si segnalano poi queste due interessanti progetti; una new entry: l'Orto botanico

IL PASORTOLINO



PRESENTAZIONE SINTETICA ATTIVITA': Il progetto si svolge prevalentemente nel giardino del nostro istituto, in cui si possono svolgere tutte quelle attività legate alla semina o alla preparazione della terra che stimolano l'olfatto, la vista, il tatto e l'udito creando un ambiente creativo. Attraverso l'attività di semina, potatura e cura costante, gli allievi sperimentano benefici importanti sul corpo e sulla mente grazie al contatto diretto e alla partecipazione attiva con la natura.

OBIETTIVI

- stimolare l'osservazione dei cambiamenti stagionali della natura;
- riconoscere in quali modi gli alberi modificano e adattano il loro habitus in relazione al susseguirsi delle stagioni.
- sviluppo della manualità e creatività artistica
- riflessione sulle problematiche socio-ambientali legate al cibo e alla cura della terra
- conoscere i cicli naturali e stagionali
- la biodiversità come risorsa

ATTIVITA': sia progettuale che pratica: individuazione luogo adatto per la semina.

Dal seme al raccolto rispettando la stagionalità

VALUTAZIONE: test finale con Google moduli

PERIODO: INTERO ANNO SCOLASTICO

REFERENTE: Prof.ssa mazza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI
PRIME avvalentesi dell'ora di alternativa
alla religione

DOCENTI: Prof.sse Mazza e Pestalozza.

PROGETTO "GREEN HELMETS"



PRESENTAZIONE SINTETICA ATTIVITA': Il progetto individua e compone una squadra speciale di studenti dell'Istituto che su base volontaria aderiscono al progetto e, dopo una breve formazione a cura del docente referente sulle principali tematiche ambientali all'ordine del giorno e contenute nella Agenda 2030, individuano e progettano, coordinati dallo stesso, delle pratiche di

sensibilizzazione, rivolte in primo luogo alle nuove generazioni, ma in generale a tutta la cittadinanza, attraverso degli ESEMPI, molto pratici e concreti, di quel che NON si deve fare, associati a CIO'che invece SI DEVE FARE. Saranno proprio loro, i GREEN HELMETS a progettare, studiare realizzare tali ESEMPI, con brevi sketch video che potranno poi essere diffusi, non solo a scuola, ma sui vari canali SOCIAL e VIDEO (Tik Tok, You Tube, Facebook, etc.), con l'obiettivo di farli circolare il più possibile e rendere tali comportamenti: 1 consapevoli - 2 fattibili - 3 attrattivi - 4 virali. I filmati, oltre che mostrare i corretti comportamenti, in modo simpatico e stimolante, conterranno informazioni in cifre e misure degli attuali sprechi, consumi e cattive abitudini associati al tema rappresentato.

OBIETTIVI:

- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le risorse sostenibili, fermare la perdita di biodiversità
- garantire la conservazione di tutti gli ecosistemi, incluse le loro biodiversità, al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile.
- Intraprendere azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità .
- integrare i principi di ecosistema e biodiversità nei progetti nazionali e locali, nei processi di sviluppo e nelle strategie e nei resoconti per la riduzione della povertà

PERIODO: INTERO ANNO SCOLASTICO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI avvalentesi
dell'ora di alternativa alla religione

DOCENTE referente: Prof.re Rinaldi

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



La legge 30 dicembre 2018 n.145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019), all'art.1, commi 784-787, ha disposto modifiche ai percorsi di Alternanza scuola lavoro.

La legge di bilancio 2019 al comma 784 dell'art.1 dispone la ridenominazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in «***Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento***». e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, devono essere attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il D.M. n.774 del 4 settembre 2019, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Linee Guida, ne hanno definito le materie di intervento e le modalità di attuazione.

I percorsi di PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

I percorsi possono essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche, si possono realizzare anche all'estero, possono coinvolgere sia l'intera classe, che gruppi di studenti, che singoli studenti nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

I PCTO seguono diversi tempi e modalità e sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

La progettazione del percorso formativo deve prevedere il controllo e la valutazione condivisa dei risultati di apprendimento, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato.

Nel percorso vanno inseriti corsi di formazione per gli studenti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'istituto Pasolini e il PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) obbligatori per l'a.s. 2023/2024, sono previsti per tutte le classi terze, quarte e quinte secondo la normativa vigente.

La progettazione dei percorsi comprende le seguenti fasi:

1. Fase di progettazione per la Commissione preposta chiamata a vagliare le possibilità offerte dal mondo del lavoro e dalle aziende per tracciare un elenco di aziende- attività compatibili con quelle dell'istituto
2. Fase di progettazione del gruppo di lavoro e raccordo con gli esperti del settore (CTS)
3. Fase di progettazione nei consigli di classe. I CdC progettano e sviluppano i percorsi per gli allievi di ciascuna classe, elaborando un documento dinamico di programmazione che integra quello di programmazione didattica più generale. Individuano un referente per coordinare le attività di PCTO e assegnano ai tutor il compito di gestire tutte le fasi di organizzazione e realizzazione dei tirocini; la responsabilità della realizzazione dei percorsi previsti è tuttavia condivisa da tutti i docenti della classe.

Si precisa che i singoli consigli di classe sceglieranno, in base ai profili adottati nella programmazione di classe, le attività da far svolgere ai propri alunni; dovranno inoltre garantire l'assistenza in itinere per le attività che si svolgeranno all'interno della scuola ed in orario curriculare ed, eventualmente, nei periodi in cui queste si svolgeranno, organizzare l'attività didattica e le ore per i docenti impegnati in funzione dei percorsi.

Si sottolinea la forte valenza della collaborazione tra tutor scolastico ed aziendale e in particolare, si evidenzia che la figura del tutor aziendale si pone quale anello di congiunzione tra azienda, consiglio di classe e coordinatore dei percorsi. I CdC verificano e valutano gli esiti delle esperienze condotte da ciascun allievo.

N.B: Solo in caso di grave e riconosciuta emergenza medico-sanitaria COVID l'istituzione scolastica procederà a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione, che, presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Ecco in sintesi le proposte approvate e organizzate dai docenti coinvolti: **Damiano, Lo Verde**

I profili professionali in uscita dall'indirizzo Turismo si caratterizzano per essere tra i più richiesti dal mondo del lavoro. Il progetto PCTO deve necessariamente conciliare e rafforzare le esigenze formative di tutte le realtà dell'indirizzo di studi, ed ha pertanto come obiettivo finale la formazione di figure in grado di lavorare professionalmente come operatori dell'accoglienza turistica, al contempo capaci di sviluppare azioni di tutela e valorizzazione del territorio, in un'ottica di piena promozione turistica dello stesso e in sinergica collaborazione con i vari attori dell'offerta turistica caratterizzanti

l'area di pertinenza lavorativa. Il progetto di PCTO prevede anche più periodi di stage/tirocinio presso strutture ospitanti

ATTIVITÀ: STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE RICETTIVE

COMPETENZE: Applicare le procedure dell'impresa sul check in e check out. Adottare uno stile comunicativo adeguato al proprio ruolo. Interagire in lingua straniera in scambi comunicativi riferiti al contesto di lavoro

ABILITÀ: Applicare procedure di check in e check out utilizzando un software specifico - Effettuare prenotazioni . Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori - Riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i feedback per modificarla in tempo reale - Utilizzare linguaggi diversi con particolare attenzione alla comunicazione digitale - Ascoltare attivamente e creare un rapporto empatico. Comunicare con i clienti con una certa scioltezza e spontaneità comprese le discussioni tecniche relative al contesto lavorativo specifico - Utilizzare il linguaggio della cortesia.

ATTIVITÀ: STAGE FORMATIVI PRESSO AGENZIE DI VIAGGIO

COMPETENZE: Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITÀ: Identificare i bisogni del cliente - individuare i servizi che rispondono alle esigenze - Ricercare e saper leggere le differenti tariffe - Determinare i prezzi di servizi isolati - Identificare le risorse naturali e storico artistiche del territorio - Leggere e interpretare le informazioni utilizzando abbreviazioni e terminologia di settore - Gestire le fasi di progettazione e realizzazione di un prodotto o un servizio. Effettuare prenotazioni.

PROGETTO: Sicurezza e Salute nella scuola, formazione generale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, secondo quanto definito dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola"

Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenze disciplinari: · Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro.

Competenze trasversali: · Migliorare il senso di responsabilità.

Al termine del corso l'alunno deve aver acquisito la terminologia tecnica, deve avere conoscenza del quadro normativo essenziale, deve conoscere i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale, deve sapere cosa si intende per valutazione dei rischi e deve conoscere le misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola

Al termine dell'esperienza ogni alunno verrà valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo

PROGETTO: JA ITALIA

Programma online di **educazione imprenditoriale** che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Si articola in **quattro moduli didattici** digitali che costituiscono un percorso specifico di **educazione imprenditoriale**. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un **docente coordinatore** della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco **kit didattico digitale** e una **guida per il docente** per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei **team imprenditoriali** e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

PROGETTO: FAI – VILLA NECCHI

Ambito di inserimento: Addetti per l'assistenza al pubblico e la vigilanza

Attività oggetto del tirocinio: Le studentesse/gli studenti, nel loro ruolo di "Apprendisti Ciceroni", accolgono i visitatori, supportano i volontari del FAI nelle visite guidate, effettuano la sorveglianza all'interno dei locali espositivi, nelle aree di pertinenza della Villa, assicurano il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza; svolge le funzioni connesse all'accesso del pubblico, regolando l'accesso alle sale dei flussi di visitatori, fornendo indicazioni logistiche ed invitando eventualmente i visitatori a tenere comportamenti in linea con le disposizioni di sicurezza, anche in lingua inglese.

PCTO E IMPRESA SIMULATA

È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro. Il percorso proposto coinvolge l'attività di tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

<p>Assumere un corretto comportamento nella struttura ospitante. Rispettare orari, norme e regole, con particolare attenzione a quelle relative alla sicurezza Dimostrare capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'azienda Individuare ed utilizzare gli strumenti di <i>team working</i> e di comunicazione più adeguati</p>	<p>Riconoscere, leggere ed interpretare documenti e comunicazioni aziendali</p>	<p>Tecniche della comunicazione. Strumenti di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali e comunicazione con il cliente. Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p>
<p>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche. Presentare, realizzare, documentare, servizi/prodotti/attività Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Relazionarsi con la clientela anche in lingua straniera. Individuare i caratteri essenziali delle aziende turistiche. Tracciare una pianta della struttura e un organigramma dell'azienda, individuando le principali aree, gli uffici, le persone coinvolte e le loro funzioni. Individuare i servizi offerti. Individuare il profilo socio-economico della clientela</p>	<p>Strategia di comunicazione orale in lingua straniera Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio. Sapersi orientare nel settore turistico con consapevolezza della legislazione vigente in termini di tipologie di imprese, contratti, professioni turistiche. Mercato turistico, componenti del prodotto turistico, ruoli e responsabilità delle professioni turistiche. Marketing turistico operativo e strategico.</p>
<p>Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</p>	<p>Riconoscere le componenti naturali, storiche, artistiche, sociali e culturali alla base dello sviluppo della località turistica</p>	<p>Fattori geografici, storici ed artistici per lo sviluppo delle attività turistiche</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto ha dimostrato da sempre piena disponibilità ad estendere le sue proposte formative anche accogliendo sollecitazioni fornite dalle realtà culturali, economiche e sociali del nostro territorio, e questo continua a realizzarsi nel quadro dell'Autonomia. In particolare si segnalano:



PROGETTI PON E L'ISTITUTO PASOLINI

Dall'A.S. 2022/2023 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Descrizione progetto

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

1. Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Descrizione modulo

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Con riferimento ai Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico che prevedeva la realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, è stato deciso di aumentare la dotazione del laboratorio di STEM con un Pacchetto energie rinnovabili, un Generatore di corrente, una Turbina idroelettrica e una Turbina eolica (Pasco)

È stato inoltre acquistato uno Sciencebus della Wacebo con il necessario per attività laboratoriali.

Sono stati acquistati nuovi notebook Arredi di laboratorio, tavoli trapezoidali riconfigurabili, sedie e

carrello porta notebook
Data inizio prevista 30/06/2022
Data fine prevista 30/12/2022
Tipo Modulo Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico
2. Laboratori sulla sostenibilità ambientale
Descrizione modulo
L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti. Laboratori green, sostenibili e innovativi (13.1.4A-FESRPON-LO-2022-10)
· Laboratori sulla sostenibilità ambientale
Le azioni del PON FESR hanno permesso di acquistare un kit serra automatizzata con strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture e un kit celle a combustibile per la produzione di energia o la scissione dell'acqua in ossigeno e idrogeno (Pasco, Frederiksen). È stato acquistato l'arredo di un nuovo laboratorio con tavoli trapezoidali, sedie, carrello porta pc, panche per debate e carrello per attrezzature varie e sono stati adattati alcuni spazi per contenere un numero maggiore di studenti.
Data inizio prevista 30/06/2022
Data fine prevista 30/12/2022
Tipo Modulo Laboratori sulla sostenibilità ambientale.

3. IN COMPLETA CONCLUSIONE: LA REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE.

Fondi Strutturali Europei – PON - l'apprendimento;2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale

TIPOLOGIA	TITOLO
FONDI STRUTTURALI EUROPEI	REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS
DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
TUTTI GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO	ESPERTI PROFESSIONISTI IN VARI CAMPI, DOCENTI CURRICOLARI; DOCENTI ESTERNI

❖ Laboratori:

Chimico, SPAZI ALL'APERTO, AULE CON COLLEGAMENTO AD INTERNET, BIBLIOTECA

PROGETTO ACCOGLIENZA 2022/2025
AGGIORNAMENTO A.S. 2023/2024



ABSTRACT:

Il progetto sull' Accoglienza del nostro Istituto è un progetto particolarmente importante e impattante, poiché i primi giorni di scuola caratterizzano per tutti gli studenti e studentesse e famiglie, l'inizio di "un nuovo percorso di vita", ricco di aspettative, curiosità e nello stesso tempo di timori e ansie. Il nostro progetto si propone di favorire un migliore e reciproco rapporto di conoscenza fra tutte le componenti dell'istituzione scolastica. Obiettivo principale, quindi è quello di realizzare le premesse ottimali per un sereno inserimento per tutti i giovani allievi che fanno il suo primo ingresso nel nostro istituto. Ma non solo, le stesse aspettative, valgono, poi anche per gli allievi già inseriti nelle altre classi superiori, perché lo "star bene a scuola" deve essere considerato un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. È l'idea stessa di accoglienza che richiede buone prassi, un'ottima progettualità, condivisione e caratterizza la chiave del nostro fare scuola, non limitata solamente ad una fase dell'anno o ad alcuni momenti della giornata, ma, che si sviluppa e questa è veramente la novità, prolungandosi idealmente per tutto l'anno scolastico, anzi, intensificandosi nel corso dell'anno; infine, divenendo un vero e proprio nuovo modo di fare e di vivere la scuola e le sue molte attività che coinvolgono tutti quelli che frequentano la nostra Istituzione. È in quest'ottica che si inseriscono i presupposti e gli insegnamenti, riguardanti l'uso dei comportamenti trasversali, l'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata, le varie giornate evento dedicate alle visite agli ambienti scolastici, quali la biblioteca e alle varie attività inerenti. Particolarmente vissute sono state le uscite nel quartiere e la visita al museo a cielo aperto di Lambrate-Ortica dei vari murales, l'uscita al parco di Viale Argonne e lo spettacolo in lingua spagnola. Per questo il progetto "Accoglienza" è diventato trasversale al curriculum di ed. Civica della nostra scuola. Si offre a studenti e studentesse l'opportunità di conoscere se stessi, di esprimersi e ottenere successi personali per agire socialmente in maniera civile. Il progetto pertanto, si esplica attraverso forme di collaborazione e cooperazione fra tutti i docenti coinvolti, affinché l'alunno si senta a proprio agio e possa vivere il passaggio di ordine senza grossi rimpianti e ansie.

Il progetto, dunque, sinteticamente, si pone in relazione al PTOF, agli obiettivi prioritari e agli obiettivi di processo del PdM del nostro Istituto.

Al fine di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica, la Commissione Accoglienza dell'Istituto Pasolini coordinata dalla Prof.ssa Campa Elena e composta dai Docenti Balestra, Piccolo, Merico, Gipponi, ha elaborato un nuovo progetto ricco di attività pensate per favorire l'arricchimento e la crescita delle nostre matricole. Per questo motivo il Collegio Docenti nella seduta del 8/09/2021 ha deliberato che questa attività possa rientrare nel Curricolo di Educazione Civica. Tale principio viene deliberato e rimane valido anche per l'A.S. 2023/2024. Si segnalano, in particolare, nuove attività proposte per l'A.S. 2023-2024; pertanto, si veda il seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/14QzzzhBDs1pOyB6RG4c7V0zDMRCUKr7/view>

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI
PRIME

DOCENTI CURRICOLARI

OBIETTIVI E COMPETENZE

Finalità

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica. 2. Favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 3. Rinnovare e consolidare il senso

di appartenenza alla comunità scolastica. 4. Promuovere atteggiamenti di disponibilità verso l'altro e l'uso delle parole gentili.

Obiettivi

Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé". 2. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo. 3. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare". 4. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione. 5. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere

COMPETENZE

SVILUPPO competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento

· Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").

Anno 1 - numero 1 - gennaio 2021

RAYS OF LIGHT

Giornalino scolastico bimestrale



Istituto tecnico per il turismo
e Liceo linguistico "P.P. Pasolini"

ALLE PAGINE
7 E 8 I PENSIERI
DEGLI ALUNNI
IN RICORDO
DELLA PROF.SSA
SONIA ALAGGI

GIORNALINO SCOLASTICO RAYS OF LIGHT- Giornalino bimestrale

Dall'anno scolastico 2020/2021 i Proff. Burrini, Papa, Pestalozza hanno creato la redazione del Giornalino.

Contesto di partenza

Il giornalino scolastico "Rays of light" nasce dal desiderio di ridare al P.P. Pasolini una pubblicazione periodica sulla quale i ragazzi possano esprimere contenuti culturali, idee, sentimenti eccetera. Esisteva infatti una pubblicazione nei primi anni 2000. Il contesto di partenza è quello dell'istituto, caratterizzato dalla compresenza dei tre indirizzi (istituto tecnico del turismo, liceo linguistico e liceo di scienze umane), che dà alla redazione (composta di ragazzi) la capacità di guardare con molteplici sguardi al mondo, gli sguardi di ragazzi provenienti da condizioni familiari e socioculturali diverse e spesso animate da interessi diversi, questo dà alla redazione una ricchezza e apertura di rilievo.

Finalità

La finalità che il progetto si propone è quella di far entrare in contatto i ragazzi con il giornalismo, l'informazione e la possibilità di comunicare le proprie idee al prossimo.

Indicazioni PER L'A.S. 2023/2024...

- La richiesta, per poter entrare nel Comitato di redazione, è vincolata alla predisposizione di testo narrativo, argomentativo, espositivo di almeno duecento parole da proporre e inviare ai docenti referenti del progetto stesso (ma solo in caso di nuove candidature).
- **Si segnala per l' A.S. 2023/24 l'aggiunta nel comitato di redazione della prof.ssa Abbandonato, che, in particolare, si è occupata dell'adesione e partecipazione del nostro istituto al Bando della Regione Lombardia – XVI Concorso scolastico “Il sacrificio degli italiani della Venezia Giulia e della Dalmazia: mantenere la memoria, rispettare la verità, impegnarsi per garantire i diritti dei popoli”. Tale proposta viene accolta e integrata, entusiasticamente, come progetto “tematico” da tutta la redazione del giornalino.**

Obiettivi

Molteplici sono gli obiettivi del progetto:

- Favorire la cooperazione fra i ragazzi
- Sperimentare la realizzazione di un progetto con finalità comunicative
- Sperimentare la scrittura giornalistica
- Far sperimentare le fasi organizzative di un progetto articolato ai ragazzi

Articolazioni e fasi

- 1) *Formazione della redazione*: il progetto, basato sulla partecipazione attiva degli alunni, prevede in fase di avvio d'anno la formazione della redazione, che ogni anno deve essere arricchita per rimpiazzare gli alunni di quinta neo maturati.
- 2) *Elezione dei referenti delle diverse pagine* del giornalino (uno per ogni pagina: attualità, letteratura, musica-cinema-spettacoli, viaggi, riflessioni).
- 3) *Strutturazione del numero*: dato che la pubblicazione è bimestrale, l'organizzazione prevede due riunioni ogni due mesi circa:
 - una prima riunione tra gli insegnanti coordinatori del progetto in cui si abbozza il numero e si formulano le proposte che si andranno a rivolgere all'intera redazione;
 - una seconda con la redazione al completo in cui i referenti delle pagine illustrano le proposte alla redazione e assegnano i pezzi.
- 4) *Consegna dei pezzi ai referenti* che provvedono a fare un primo passaggio redazionale dei pezzi, per poi inviarli agli insegnanti referenti, che provvedono a un secondo passaggio di editing.
- 5) *Impaginazione*: i pezzi vengono impaginati graficamente.
- 6) *Rilettura*: gli insegnanti coordinatori del progetto provvedono a rileggere completamente il numero, che viene poi inviato alla Dirigente Scolastica, responsabile della pubblicazione, affinché ne prenda visione e dia il proprio placet.
Pubblicazione in formato PDF del giornalino sul sito della scuola.

a) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO GLI STUDENTI.

Referenti delle pagine: proposta dei pezzi da scrivere, stesura dei pezzi, primo editing, ricerca iconografica, titolazione.

Componenti della redazione: stesura dei pezzi, ricerca iconografica.

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I DOCENTI O I CONSIGLI DI CLASSE IN RELAZIONE AL PROGETTO

Gli insegnanti coordinatori del progetto si occupano di formare a inizio anno la redazione grazie all'autocandidatura dei ragazzi desiderosi di entrare a far parte della redazione, coordinano il gruppo, formulano insieme ai referenti delle pagine le proposte per i pezzi dei numeri, effettuano l'editing dei pezzi, impaginano e rileggono le bozze.

c) DEFINIZIONE DEI TEMPI, DEGLI STRUMENTI E DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE (ES. PIATTAFORMA ON-LINE, IN PRESENZA ECC)

Pubblicazione bimestrale (novembre, gennaio, marzo, maggio); riunioni in presenza e on-line (Meet); uso del PC con programmi di videoscrittura; programmi di impaginazione.

COMPETENZE

Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.

Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.

Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri

DESTINATARI

I soggetti coinvolti nel progetto sono i ragazzi della redazione, i fruitori sono gli alunni e le famiglie dell'intero istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

4 DOCENTI COORDINATORI

PROGETTO INTRODUZIONE ALLA MUSICA CLASSICA e al piacere di andare AL TEATRO...DI SERA E IN AUTONOMIA



INTRODUZIONE SINTETICA

Il progetto, destinato sia agli studenti del biennio che del triennio, si propone di educare gli studenti all'ascolto della musica classica, ampliandone le conoscenze riguardo al patrimonio della tradizione musicale italiana e straniera. Nel merito, la partecipazione al progetto comprende l'adesione alle proposte del Teatro alla Scala ed eventuali altri Enti musicali (Conservatorio, Auditorium, etc). L'attività si svolge per

tutta la durata dell'anno scolastico e il calendario viene definito in base alle indicazioni del Teatro alla Scala.

OBIETTIVI

- educare gli studenti all'ascolto della musica classica e al linguaggio gestuale della danza
- ampliare le conoscenze riguardo al patrimonio della tradizione musicale italiana e straniera
- abituare gli studenti al confronto con la cultura di paesi stranieri, di cui studiano la lingua
- potenziare l'offerta formativa della nostra scuola
- sviluppare percorsi di apprendimento di supporto alla programmazione didattica interdisciplinare

Contenuti: partecipazione a spettacoli (concerti, opere, balletti) presso il Teatro alla Scala in base a un percorso definito dai Docenti referenti in collaborazione con l'Ufficio promozione culturale del Teatro. Il percorso può essere tematico, per genere o, più semplicemente, può essere individuato in base alla ricaduta didattica sulla programmazione scolastica.

I Docenti referenti redigono un progetto da presentare al Teatro, mantengono un rapporto costante con l'Ufficio promozione culturale attraverso riunioni periodiche, contatti e-mail etc., si occupano della formazione dei gruppi, del ritiro e distribuzione di biglietti e di materiale informativo per favorire la crescita culturale e la partecipazione consapevole degli studenti agli spettacoli.

Modalità di presentazione dell'attività: circolari informative, creazione di una mailing list per la comunicazione con gli studenti, presentazione del progetto nei vari consigli di classe.

COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo diretto all'ascolto e alla visione di esperienze musicali.
- Sa analizzare gli aspetti strutturali e formali insiti negli eventi e nei materiali musicali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.
- Acquisisce progressiva consapevolezza della varietà di generi musicali.

DOCENTI REFERENTI: Prof.sse Mazza e Carlomagno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI del biennio e del triennio. Il progetto può coinvolgere l'intera classe o gruppi di alunni trasversali alle classi.

/

Serate al teatro



INTRODUZIONE SINTETICA

Il progetto, destinato sia agli studenti del biennio che del triennio, di tutti gli indirizzi, si propone di avvicinare gli studenti alla visione e partecipazione di rappresentazioni teatrali, ampliandone le conoscenze riguardo al patrimonio della tradizione teatrale italiana e straniera. Nel merito, la partecipazione al progetto comprende l'adesione alle proposte del Teatro Piccolo ed eventuali altri Enti artistici. L'attività si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico e il calendario viene definito in base alle indicazioni dei teatri scelti. Ai ragazzi, viene offerta la possibilità di assistere o a singole rappresentazioni teatrali serali o, attraverso l'acquisto di un carnet di tre biglietti, a più spettacoli, per un totale di quaranta posti.

OBIETTIVI

- educare gli studenti all'ascolto e visione di opere teatrali, in lingua italiana e straniera.
- ampliare le conoscenze riguardo al patrimonio della tradizione artistico-mimica italiana e straniera
- abituare gli studenti al confronto con la cultura di paesi stranieri, di cui studiano la lingua
- potenziare l'offerta formativa della nostra scuola
- sviluppare percorsi di apprendimento di supporto alla programmazione didattica interdisciplinare

Contenuti: partecipazione a spettacoli presso il Teatro Piccolo, in base a un percorso definito dal Docente referente in collaborazione con l'Ufficio promozione culturale del Teatro. Il percorso può essere tematico, per genere o, più semplicemente, può essere individuato in base alla ricaduta didattica sulla programmazione scolastica.

Il Docente referente redige un progetto da presentare al Teatro, mantenendo un rapporto costante con l'Ufficio promozione culturale attraverso riunioni periodiche, contatti e-mail etc., occupandosi della formazione dei gruppi, del ritiro e distribuzione di biglietti e di materiale informativo per favorire la crescita culturale e la partecipazione consapevole degli studenti agli spettacoli.

Modalità di presentazione dell'attività: circolari informative, creazione di una mailing list per la comunicazione con gli studenti, presentazione del progetto nei vari consigli di classe.

COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo diretto all'ascolto e alla visione di esperienze teatrali
- Sa analizzare gli aspetti strutturali e formali insiti negli eventi.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze.
- Acquisisce progressiva consapevolezza della varietà di generi artistici-musicali

DOCENTE REFERENTE: Prof. Marai

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI del biennio e del triennio. Il progetto può coinvolgere l'intera classe o gruppi di alunni trasversali alle classi.	/
---	---

IL PASOLINI E IL QUARTIERE...CONNUBIO PERFETTO

Il nostro Istituto, nel solco della tradizione, vuole aprirsi e sentirsi parte integrante del tessuto socio-economico del quartiere in cui si colloca, partecipando ad eventi, iniziative varie e di cui si segnala, in particolare:



ORTICAINFESTA 2023: Il festival dei diritti

PERIODO: 6-7-8 ottobre 2023

OGGETTO DEL PROGETTO: partecipazione di alcune classi dell'Its Pasolini alla Festa dell'Ortica a cura dell'Associazione Orme.

DESCRIZIONE:

Gli eventi che animeranno il quartiere sono programmati nel corso delle tre giornate e hanno come filo conduttore i diritti (diritto all'acqua, diritto alla libertà di espressione, diritto all'infanzia, diritto all'inclusione, diritti umani..).

FINALITA':

L'ITS Pasolini lavora per creare sinergie con soggetti interni ed esterni alla scuola e coglie gli stimoli provenienti dal territorio come testimonia la mission dichiarata nel PTOF.

Orticainfesta è un'occasione di dialogo tra l'istituzione scolastica e le associazioni e le attività che operano sul territorio oltre ad avere una valenza formativa per gli studenti che potranno partecipare attivamente mettendo in campo le competenze acquisite nel percorso didattico con l'opportunità di acquisirne di nuove in relazione all'indirizzo di studi.

ATTIVITA' PROPOSTE

I tre giorni di festa prevedono un ricco palinsesto di eventi, padiglioni e ospiti.

Gli studenti dell'ITS Pasolini, in linea con il percorso di studi, saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Cura dell'infopoint.

Saranno previsti due studenti con turni di circa tre ore.

- Supporto e assistenza alle guide professioniste durante gli itinerari e le visite al quartiere.

Due studenti per guida (possono essere coinvolti gli stessi studenti che curano l'infopoint che si alternano nei turni).

- Attività di accoglienza all'evento di inaugurazione (da valutare).

OBIETTIVI: gli studenti avranno la possibilità di sviluppare competenze di relazione e comunicative in lingua madre e in lingua straniera; di osservare il lavoro di una guida turistica e acquisire nuove informazioni spendibili anche nel contesto scolastico con l'organizzazione di uscite didattiche nel quartiere in cui potranno guidare i compagni e verificare sul campo l'apprendimento avvenuto durante l'evento.

TEMPI E CLASSI COINVOLTE

- Gli studenti saranno coinvolti sabato 7 ottobre. Si potrà prevedere la partecipazione anche domenica 8.

- Selezionate le classi, saranno individuati da un minimo di 16 a un massimo di 20 di allievi su base volontaria. N.B.: LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALLIEVI A QUESTO EVENTO VERRA' RICONOSCIUTA COME CREDITO FORMATIVO E CONCORRE AL VOTO DI CONDOTTA.

PREPARAZIONE

Il pieno coinvolgimento degli studenti alle attività sopra proposte prevederà una formazione di un massimo di 4 ore che saranno svolte in orario scolastico a cura degli esperti dell'associazione Or.me.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Carlomagno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
16/20 ALLIEVI (SELEZIONATI E FORMATI) DELLE CLASSI QUARTE	<ol style="list-style-type: none">1. Tutor esterni: esperti dell'associazione promotrice Orme.2. Tutor interni: Prof.ssa Rosaria Carlomagno, prof.ssa Antonella Balestra e prof.ssa Carmen Troiano.

PROGETTO EDUCAPARI-EDUCAZIONE TRA PARI



L'Istituto Pasolini aderisce da diversi anni al progetto Educazione tra pari promosso dall'ASL Milano. Il progetto punta a riconoscere e a promuovere un ruolo attivo degli adolescenti, che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione all'interno di un percorso di promozione del benessere socioaffettivo per sé e per gli altri studenti della scuola. I pari vengono inoltre formati e sensibilizzati in merito alla prevenzione di comportamenti a rischio (relazionali, sessuali e sull'uso/abuso di sostanze). Gli studenti così formati realizzano in seguito interventi ed eventi all'interno della propria scuola, finalizzati a favorire un confronto tra coetanei sui temi proposti e a promuovere un cambiamento nelle conoscenze, negli atteggiamenti, nelle credenze.

OBIETTIVI

1. Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi all'interno della scuola, in particolare in merito al tema della salute e del benessere;
2. Formare un gruppo di educatori tra pari stabile nell'arco di tre anni scolastici, centrato sulla conoscenza e la collaborazione reciproca, attraverso un percorso esperienziale e un modello di tipo attivo;
3. Incrementare le proprie competenze (Life Skills) e le conoscenze su alcuni temi di salute (prevenzione HIV/AIDS e altre malattie a trasmissione sessuale, contraccezione, bullismo, prevenzione dell'uso/abuso di sostanze, alcol e droghe);
4. Far conoscere i Servizi Socio-Sanitari della Asl perché gli educatori possano presentarli ai loro pari.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Grande

DURATA: Nello specifico si terranno **quattro incontri** (11,12,13 e 17 ottobre 2023) **presso l'Aula Magna dell'istituto** e avranno una durata di cinque ore ad incontro (dalle 8 alle 13) per un totale di 20 ore.

DESTINATARI

- GRUPPO DI ALLIEVI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE: QUARTA, scelti nel numero direttamente dai docenti dei CdC interessati
- ALLIEVI CLASSI PRIME (ricaduta di due ore; tema bullismo, sexting, cyberbullismo). ALLIEVI CLASSI SECONDE (ricaduta di due ore; tema: sessualità e dipendenze)

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI CURRICOLARI



Finalità: Lo sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto agli allievi, che questa Istituzione Scolastica ha deciso di attuare, al fine di predisporre adeguati interventi di potenziamento delle conoscenze acquisite e di recupero e sostegno all'apprendimento.

Tale attività è rivolta a tutti gli studenti che intendono avvalersi dell'assistenza dei docenti dell' Istituto per potenziare le loro conoscenze o migliorare il processo di apprendimento al fine di prevenire il rischio di insuccesso scolastico.

IL PROGETTO si inserisce negli obiettivi generali fissati per lo sviluppo di interventi didattici ed educativi integrativi e arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal Ptof, dal progetto educativo d'Istituto e in linea con quanto dispone l'art. 7 del D.L. 104/2013 – (PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA).

- Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di avere quel supporto che gli consenta un riallineamento con il resto della classe.
- Gli interventi di guida e assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che presentano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire argomenti di studio, potenziare il metodo di studio ed essere sostenuti nel processo di apprendimento, magari anche in previsione di verifiche o impegni didattici particolarmente importanti, o nella realizzazione di presentazioni o tesine su vari argomenti di studio.
- Lo sportello didattico è un punto anche di incontro e scambio con altri studenti della scuola, vuole favorire il benessere scolastico e offrire ai ragazzi una modalità diversa dello stare a scuola.

Obiettivi:

- Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante
- Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare linguistico, matematico
- Rinforzo all'acquisizione del metodo di studio
- Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà
- Mettere a frutto il loro potenziale d'apprendimento per l'orientamento della persona e le scelte scolastiche future
- Utilizzare e ottimizzare le risorse per il conseguimento degli obiettivi
- Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

1. Recupero delle lacune
2. Rinforzo nello studio della disciplina nella quale si sono registrate difficoltà
3. Miglioramento generale della situazione scolastica individuale

ECCO GLI SPORTELLI ATTIVATI PER L'A.S. 2023-2024

- **SPORTELLO HELP DI MATEMATICA:** Tenuto dalla prof.ssa Di Campi.

Le giornate dedicate allo sportello sono: martedì e giovedì – h. 14:15 – 15:15

E' necessario prenotarsi, con un giorno d'anticipo, scrivendo una mail di prenotazione.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni incontro è fissato a tre.

- **SPORTELLO HELP DI LATINO:** Tenuto dalla prof.ssa Gipponi.

La giornata dedicata a questo sportello è il mercoledì – h. 14.00/15.00

E' necessario prenotarsi, almeno, con un giorno d'anticipo, scrivendo una mail di prenotazione.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni incontro è fissato a tre.

- **SPORTELLO HELP DI SPAGNOLO:** Tenuto dalla prof.ssa Soler

La giornata dedicata a questo sportello è il martedì – h. 14.15/15.15

E' necessario prenotarsi, almeno, con un giorno d'anticipo, scrivendo una mail di prenotazione.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni incontro è fissato a tre.

- **SPORTELLO HELP D'INGLESE:** Tenuto dalla prof.ssa D'Angelo

La giornata dedicata a questo sportello è il mercoledì – h. 15.30/16.30

E' necessario prenotarsi, almeno, con un giorno d'anticipo, scrivendo una mail di prenotazione.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni incontro è fissato a tre.

DESTINATARI

- **Studenti di tutte le classi** PREVIA iscrizione volontaria dello studente.

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI CURRICOLARI

Particolari iniziative rivolte agli alunni stranieri

Una attenzione specifica è dedicata agli alunni stranieri. L'Istituto segue in questo le prassi di integrazione degli studenti stranieri ricorrendo a diversi strumenti: fornisce un servizio di sportello rivolto agli studenti, alle famiglie; organizza corsi di italiano L2, dal livello alfabetizzazione ai livelli intermedio e avanzato; istituisce corsi d'italiano contestualizzati nelle materie che presentano maggiori difficoltà; organizza corsi L2 propedeutici prima dell'inizio dell'anno scolastico; fornisce materiale di studio facilitato e aggiorna le offerte editoriali in questo settore; per quanto possibile gestisce le situazioni di disagio o di conflittualità presenti nei processi di integrazione; mantiene i rapporti sul territorio con le istituzioni e gli operatori impegnati con le stesse finalità.

Il progetto per l'apprendimento dell'Italiano L2



DESCRIZIONE SINTETICA PROGETTO:

Il progetto, per l'A.S. 2023-24 si inserisce nell'intervento didattico strutturato all'interno del Piano FUTURA, attraverso i fondi del PNRR, contro la dispersione scolastica, che la nostra scuola persegue e continua "idealmente" da anni, per favorire la conoscenza ed il potenziamento della lingua italiana da parte degli studenti allodotti di recente immigrazione e per fare acquisire loro gli strumenti essenziali di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI

- 1) attivare esperienze di cooperative learning coinvolgendo studenti italofoni, in qualità di facilitatori di apprendimento, per migliorare le competenze linguistiche di tutti i partecipanti e facilitare la socialità fra studenti;
- 2) costruire strumenti e modelli didattici utili agli studenti allodotti ed agli insegnanti per trasferire l'esperienza di apprendimento/insegnamento dell'italiano L2 anche in altri ambiti disciplinari e non;
- 3) coinvolgere le famiglie degli studenti di recente immigrazione sia per migliorare l'accoglienza e l'orientamento, sia per fare in modo che le famiglie di origine facilitino la continuità di apprendimento anche in ambito familiare. Se necessario si fornirà materiale informativo plurilingue alle famiglie.

L'approccio utilizzato riguardo all'apprendimento dell'Italiano L2 è di tipo transculturale: si pone al centro dell'azione didattica la persona con i suoi bisogni di apprendimento che non sono riducibili alla sua provenienza geografica, poiché si ritiene più significativa l'attenzione alle esigenze personali di tipo linguistico che il riferimento alla provenienza.

AZIONI SPECIFICHE:

- Accoglienza di studenti in obbligo formativo
- Ricognizione dei bisogni della scuola

- Organizzazione dei gruppi di livello
- Monitoraggio
- Materiali di alfabetizzazione

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Pedersoli

DURATA: Intero anno scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI STRANIERI IN PARTICOLARE NAI E GIUNTI IN ITALIA DA DUE/TRE ANNI

DOCENTI CURRICOLARI O DOCENTI ESPERTI ESTERNI

INSIEME A SCUOLA

Nell'ambito dei lavori delle figure strumentali per l'area dell'Inclusione, l'istituto Pasolini istituirà un progetto di aiuto tra pari per favorire l'inclusione di tutti gli studenti che momentaneamente si trovano in difficoltà a causa di uno svantaggio linguistico rispetto all'Italiano. Il progetto, che si rivolge agli studenti del triennio ma ha una ricaduta su tutte le classi, si fonda sullo spirito di appartenenza a questa scuola e alla volontà di essere solidali soprattutto con le persone che vivono una difficoltà: inoltre trova le sue risorse nelle competenze linguistiche, culturali, didattiche e interpersonali che già sono presenti nella componente studentesca ma che spesso rimangono inesprese perché prive di una metodologia stabile di organizzazione dell'aiuto. Il progetto prevede la formazione di alcuni Gruppi di Inclusione che presentino competenze linguistiche specifiche per poter garantire momenti di mediazione linguistico-culturale con le famiglie e momenti di mediazione linguistica durante le interrogazioni nelle fasi iniziali del percorso. Si prevede anche di organizzare alcuni momenti di studio assieme per aiutare le fasi iniziali del percorso scolastico degli studenti più in difficoltà.

ABSTRACT: creazione di gruppi equi eterogenei di studenti del triennio (aree linguistiche, aree culturali, competenze disciplinari; competenze interpersonali) che assistano in alcuni momenti scolastici gli studenti NAI e/o studenti linguisticamente svantaggiati.

AZIONI: individuazione attraverso i consigli di classe e i coordinatori di studenti che potrebbero far parte dei gruppi di inclusione.

ARTICOLAZIONI: 3 incontri di formazione; svolgimento delle attività di supporto su richiesta dei docenti, restituzione finale

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL

PTOF: inclusione dei Neo arrivati e degli studenti linguisticamente svantaggiati; sviluppo di competenze civiche e interpersonali.

DESTINATARI: studenti del triennio (volontari); studenti Nai (beneficiari)

ATTIVITA': attività di mediazione linguistico/ culturale.

RICADUTA SUL NOSTRO ISTITUTO: implementazione inclusività e sviluppo delle competenze interpersonali e trasversali..

Referente del progetto: Nicola Marai

Classi e/o allievi coinvolti: Studenti del triennio (volontari); studenti Nai (beneficiari).

PROGETTI SIGNIFICATIVI E COINVOLGENTI...

PROGETTO BOOKCITY



ABSTRACT PROGETTO:

Da dieci anni, ormai, Book City invade pacificamente le scuole di Milano e della Città metropolitana con progetti e attività di promozione della lettura e dei mestieri del libro. Mettendo in comunicazione due mondi – scuola e editoria – che, in maniera diversa ma con lo stesso obiettivo, contribuiscono a rendere i ragazzi cittadini più consapevoli, BCS dà un significativo contributo alla valorizzazione dell'identità editoriale di Milano (da poco nominata Città Creativa Unesco per la Letteratura), all'avvicinamento tra industria della lettura e scuole e alla promozione della cultura editoriale e della lettura tra gli studenti.

ECCO I PROGETTI SCELTI DAL NOSTRO ISTITUTO

1. Il Periscopio: Vedere oltre il diploma

Obiettivi e descrizione progetto

Fornire ai giovani le principali indicazioni, suggerimenti e consigli su come affrontare positivamente e con maggiore sicurezza le varie fasi della ricerca di un lavoro, tramite un modello di collaborazione e solidarietà intergenerazionale con adulti maturi ed esperti. Una serie di 5 workshop rivolti a giovani che, al termine del loro percorso di studi, cominciano ad affrontare la ricerca di un lavoro e che desiderano essere supportati in questo percorso da volontari Kaumatua (adulti maturi esperti) che mettono gratuitamente le loro competenze a disposizione delle nuove generazioni.

Tempistiche

Il progetto si sviluppa attraverso 5 workshop che affrontano rispettivamente le seguenti 5 tematiche:

- 1) Definizione delle competenze individuali
- 2) Stesura Curriculum Vitae

3) Ricerca del lavoro tramite i Social adeguati

4) Preparazione al colloquio di lavoro

5) Educazione Finanziaria

Ogni workshop ha la durata di 1 ora circa

Risultati Attesi

Successivamente alle sessioni di workshop i partecipanti saranno supportati da un Kaumatua nella produzione di: Bilancio delle proprie competenze; Curriculum vitae; Preparazione al colloquio di lavoro

Destinatari: studenti e studentesse di tre classi quinte.

2. Identità Globali: nuovi cittadini di fronte alle sfide della complessità culturale tra parole, immagini, musica, linguaggi e patrimonio museale in una dimensione contemporanea

Obiettivi e descrizione progetto

Ascolto e valorizzazione delle esperienze delle giovani generazioni tra diritti di cittadinanza, autorappresentazione e identità fluide, alla scoperta di nuove espressioni culturali, in un'ottica di partecipazione attiva dentro e fuori dal museo. Identità Globali offre una finestra

sulla complessità culturale cittadina, ponendo lo sguardo ai contesti periferici, alle ibridazioni del linguaggio e dei canoni estetici, alla creatività giovanile e alle identità internazionali e diasporiche, muovendosi tra progetti interculturali e patrimonio museale in una dimensione contemporanea.

PROPOSTA 1: l'illustrazione come ricerca identitaria. Sempre più giovani di seconda generazione adottano un approccio artistico alla scoperta e alla narrazione della propria identità e delle proprie radici, qualunque sia il terreno in cui l'una e l'altra si insinuano. Una illustratrice ancora da definire si serve dell'illustrazione per rappresentare a colori le esistenze ibride che abitano le nostre città.

PROPOSTA 2: prosecuzione del laboratorio MUDEC in RAP. Mudec in Rap è un laboratorio che usa il linguaggio urbano dell'Hip Hop in chiave interculturale per avvicinare due realtà apparentemente distanti, quella della collezione del Museo delle Culture con l'espressività giovanile proveniente dai quartieri delle periferie milanesi. Il laboratorio è stato progettato e verrà nuovamente condotto dal Dj e produttore Simone Andres Ollearo aka Data Boy in collaborazione con il rapper ed educatore Daniele Vitrone aka Diamante, musicisti e performers che da molti anni svolgono un lavoro di diffusione del rap nei contesti periferici.

PROPOSTA 3: le parole inclusive. Le parole che usiamo ogni giorno e di cui spesso ignoriamo il portato storico e simbolico possono ferire, riferirsi a eventi dolorosi, rafforzare stereotipi, innalzare muri. Le parole ci fanno vivere lo spazio urbano, comunitario, culturale e politico.

DESTINATARI: allievi classe terza.



L'orientamento è parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto e si attua, fin dal primo anno, con un'azione finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi e capacità.

Sin dall'attività di raccordo scuola media-scuola superiore e la definizione dei prerequisiti essenziali, gli studenti sono guidati nel percorso dei cinque anni verso l'acquisizione di una progressiva capacità di auto-orientamento con il supporto dei docenti.

Orientamento in entrata

FINALITÀ:

1. Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
2. Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nel processo educativo.
3. Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
4. Guidare gli studenti alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
5. Favorire l'inserimento in una nuova realtà scolastica.
6. Promuovere il benessere degli studenti, incoraggiandoli ad essere parte attiva e consapevole nelle proprie scelte.

OBIETTIVI

1. Formare un'utenza futura consapevole e motivata
2. Guidare ad una scelta convinta e priva di incertezze famiglie e studenti
3. Arrivare ad una condivisione della mission del nostro istituto

ATTIVITA' PROPOSTE:

Tale servizio è realizzato in collaborazione con le scuole medie inferiori, ed è teso ad assicurare forme di coordinamento tra i docenti dei due cicli. A tale scopo vengono realizzate:

- giornate di “**SCUOLA APERTA**” (OPEN DAY) rivolte a studenti e genitori interessati a conoscere meglio le strutture e l'organizzazione del nostro Istituto, con

- visita guidata alle aule, ai laboratori ed alle attrezzature della nostra scuola;
- OPEN DAY e giornate di “scuola aperta” in cui tutti gli studenti interessati della classe terza della scuola media potranno incontrare i docenti e visitare il nostro Istituto
 - Campus e inviti e/o partecipazioni con altri istituti;
 - **Partecipazione ai Laboratori** - possibilità per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado di vedere e assistere ad alcuni laboratori proposti durante le giornate di scuola aperta.
 - **incontri con le famiglie degli orientati ad iscriversi o a trasferirsi presso l’Istituto Pasolini.**
 - Realizzazione di installazioni tematiche realizzate e raccontate dagli studenti durante gli Open day. Sito dedicato
 - Preparazione dei materiali dell’orientamento
 - Raccolta e analisi dei dati consuntivi delle attività promosse

DESCRIZIONE: Il progetto mira a presentare l’offerta formativa del nostro Istituto e a favorire una scelta consapevole dell’indirizzo di studi degli studenti al termine delle scuole medie tramite iniziative strutturate che mirino a divulgare l’offerta formativa del nostro istituto

DURATA: DAL MESE DI SETTEMBRE AL MESE DI FEBBRAIO

DOCENTI REFERENTI: Prof. ssa Abbandonato

Orientamento in uscita e relazioni con il territorio

FINALITA’

- 1.potenziare le capacità dello studente di conoscere se stesso e le offerte formative del territorio in cui vive
2. rendere consapevole lo studente delle conoscenze, competenze e capacità acquisite nel percorso scolastico, al fine di maturare una riflessione sul proprio progetto di vita e sul proprio futuro
- 3.fornire allo studente gli elementi per un realistico confronto con il mondo della formazione universitaria e con quello del lavoro.

OBIETTIVI

- 1.Supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro cammino post diploma
- 2.Aiutarli a maturare una visione consapevole delle proprie potenzialità ed abilità

Questo intervento è rivolto agli studenti frequentanti le classi quarte e quinte, dal mese di novembre fino a fine anno. L’obiettivo è quello di sostenere gli studenti nell’elaborazione di scelte post-diploma adeguate alle proprie capacità e aspettative attraverso collegamenti col mondo universitario, associazioni imprenditoriali, ITS, e mondo del lavoro.

Il progetto di orientamento in uscita si muove in due direzioni: orientamento formativo finalizzato alla maturazione dell’identità personale che tende a rafforzare la conoscenza di sé, la consapevolezza del proprio valore produttivo e della propria utilità sociale; orientamento informativo che consiste nel fornire un’ampia e puntuale azione di informazione sulle opportunità e sulle possibilità offerte dalle università, dagli enti di formazione, dagli Istituti Tecnici Superiori, dal mercato del lavoro.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- 1.fornire materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse

2.vagliare le proposte che giungono dalle Università o dagli ITS e organizzare eventualmente uno o più incontri di presentazione

3.invitare gli studenti a partecipare agli Open day, ad assistere a qualche lezione universitaria e a partecipare ai Saloni degli Studenti.

4.INCONTRO CON LE UNIVERSITÀ

DURATA: DAL MESE DI FEBBRAIO 2024

Si segnala per l'A.S. 2023/24 l'interessante progetto: Preparazione al test d'ammissione alle facoltà scientifiche.

ANALISI DEI BISOGNI: Nell'affrontare i diversi interrogativi che molti studenti di questa scuola si pongono avvicinandosi alla scelta della facoltà universitaria, e in particolare alle facoltà dell'area tecnico-scientifica, emerge il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato: Architettura, Ingegneria (nelle università private, es. Politecnico di Torino), Medicina e Chirurgia, Professioni Sanitarie. Il Progetto rappresenta una proposta di lavoro di supporto didattico allo studio, in considerazione del fatto che, alcune discipline fondamentali per un'adeguata preparazione al test.

FINALITA': In modo particolare, la finalità del progetto è identificare la scuola come punto di riferimento per gli studenti che consenta di aiutarli ad apprendere strumenti utili per il superamento del test selettivo, nella convinzione che sia necessario un orientamento consapevole e una preparazione adeguata, al di là della indispensabile motivazione personale, per uno studente che fa ingresso nel mondo universitario.

OBIETTIVI E COMPETENZE: Gli obiettivi del progetto sono finalizzati a fornire agli studenti:

- L'acquisizione approfondita dei contenuti di Matematica e Fisica;
- La possibilità di esercitarsi e/o riflettere sui test di ammissione proposti negli ultimi anni.

MODULI: I temi affrontati sono scelti fra quelli i cui argomenti compaiono con maggiore frequenza nei test.

Per Matematica: polinomi; equazioni di grado superiore al secondo; radicali; equazioni parametriche; geometria piana ed euclidea; geometria analitica nel piano (rette, parabole, circonferenze, ellissi, iperboli); geometria analitica nello spazio; geometria solida; statistica e probabilità; calcolo combinatorio; funzioni esponenziali e logaritmiche; trigonometria; proprietà delle funzioni reale di variabile reale; studio del grafico di una funzione reale di variabile reale; continuità e derivabilità; funzioni a due variabili.

Per Fisica: cinematica (moto rettilineo uniforme, moto rettilineo uniformemente accelerato, moto verticale, moto circolare uniforme, moto parabolico); dinamica (forza peso, reazione vincolare, forza elastica, forza centripeta, forza di attrito, piano inclinato); conservazione dell'energia; teoria degli urti; gravitazione; termodinamica; onde; ottica; elettromagnetismo; principi di fisica moderna.

STRUTTURA LOGISTICA: Il Progetto è costituito da 27 ore, di cui:

- 12 ore di Matematica;
- 12 ore di Fisica;

- 1:30 ora di test in itinere;
- 1:30 ora di test finale.
- Si costituirà una classe, previa prenotazione con modulo di adesione allegato al progetto. Si concorderanno con gli alunni interessati tempistiche ed argomenti.
- Le lezioni saranno organizzate in due incontri di due ore ciascuno settimanalmente.

METODOLOGIA E STRUMENTAZIONE: Si svolgeranno lezioni frontali con l'ausilio della LIM e connessione internet nelle aule didattiche. Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità:

1. Lezione teorica frontale;
2. Somministrazione e commento di una simulazione di test sugli argomenti trattati in ciascuna lezione.

Le lezioni si svolgeranno di pomeriggio.

Le due simulazioni (in itinere e finale) verranno svolte in un laboratorio di informatica tramite la somministrazione di moduli Google.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: La verifica del progetto è rappresentata dalla correzione degli elaborati che permetterà di valutare e monitorare gli obiettivi raggiunti e dai risultati ottenuti dalle due simulazioni svolte a metà e a fine corso.

DURATA: Inizio Febbraio-Fine Aprile/Inizio Maggio 2024.

DOCENTE RESPONSABILE: Anthony Impellizzeri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Studenti in uscita classi quinte del nostro Istituto per orientamento universitario.
Studenti delle classi quarte dei vari indirizzi

DOCENTE CURRICOLARE

Orientamento in itinere e contenimento della dispersione

L'Istituto dedica particolare impegno a contenere il fenomeno della dispersione con interventi capillari e coordinati, mediante il monitoraggio costante degli studenti a rischio. Questa azione è particolarmente intensa rispetto agli studenti del biennio che, affrontando il passaggio alla scuola superiore, incontrano le maggiori difficoltà. L'azione sinergica dei coordinatori di classe, che mantengono rapporti costanti con le famiglie, dei consigli di classe e, ove se ne valuti l'opportunità, l'attività di ascolto di uno psicologo dell'ASL consentono di intervenire con misure adeguate e personalizzate che supportano i ragazzi nella costruzione del proprio percorso formativo

COMMEMORAZIONE EVENTI SPECIALI

L'Istituto organizza iniziative di approfondimento e formazione in occasione del Giorno della Memoria il 27 gennaio e del Giorno del Ricordo il 10 febbraio; il primo commemora lo sterminio nazista degli ebrei (Shoah) e la deportazione nei Lager nazisti, il secondo la persecuzione degli italiani giuliano - dalmati e le vittime dei massacri delle Foibe e le iniziative legate alla legalità come il 23 maggio commemorazione della strage di Capaci in cui persero la vita, a causa di un attentato mafioso, il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli agenti della scorta.

Si segnala, in particolare, per l'A.S. 2023-24, la commemorazione della tragedia della diga del Vajont, quando la notte del 9 ottobre 1963,, una frana del Monte Toc, riversandosi nella diga artificiale, che sbarrava la strada al torrente Vajont, provocò un disastro immane, indicibile e che cancellò dalla cartina geografica interi paesi e provocò quasi due mila morti. Il nostro istituto non poteva ignorare né dimenticare questo drammatico evento e grazie alla sensibilità della prof.ssa Tiozzo Nietti, lunedì 9 ottobre in Aula magna, ci sarà una lettura per commemorare i sessant'anni del disastro del Vajont. L'iniziativa si chiama "Appello per un'orazione civile corale" è un'operazione proposta da Marco Paolini per tutti gli attori e diffusa da Radio Caterpillar. L'evento è rivolto a tutti gli allievi delle classi quinte e quarte (solo su richiesta).

- **Organizzazione all'interno** della scuola e partecipazione ad eventi esterni di: mostre, concerti, spettacoli teatrali, COLLEGAMENTI SU PIATTAFORME VARIE, film, anche in lingua straniera a supporto dell'attività didattica;
- **Organizzazione all'interno** della scuola e partecipazione ad eventi esterni di: convegni, conferenze e seminari;
- **Uscite didattiche; visite aziendali.**

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
TUTTI GLI ALLIEVI	DOCENTI CURRICOLARI

I VIAGGI D'ISTRUZIONE E I SOGGIORNI LINGUISTICI



TUTTI I SOGGIORNI LINGUISTICI, I VIAGGI DI ISTRUZIONE DI OGNI GENERE, RESTANO FRA I PILASTRI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA..

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE. LE DOCENTI DRAGONI, VILLANI E NAPOLITANO HANNO PREDISPOSTO UN FILE, INDICANDO UN VENTAGLIO TRA LE METE PIU'AFFASCINANTI E INTERESSANTI DAL PUNTO DI VISTA CULTURALE, TURISTICO, ARTISTICO IN ITALIA E ALL'ESTERO, CHE I VARI DIPARTIMENTI DOVEVANO INDICARE (DA UN MINIMO DI UN GIORNO PER LE CLASSI PRIME, A DUE GIORNI PER LE CLASSI SECONDE A TRE, QUATTRO E CINQUE GIORNI PER IL TRIENNIO).I Consigli di Classe, poi, riuniti in seduta plenaria indicano la meta più congeniale alla propria programmazione didattica annuale.

ECCO IN SINTESI LE PROPOSTE INDICATE PER L'A.S. 2023-2024

CLASSI PRIME: Giornata di convivenza al parco avventura Jungle Raider Park di Civenna.

Periodo: Prima settimana di maggio

CLASSI SECONDE Brescia e Bergamo città della cultura 2023

Periodo: Aprile

2 GIORNI CON PERNOTTAMENTO.

CLASSI TERZE Viaggio a Firenze

Periodo: metà marzo (13-15/ 20-22)

3 gg. con viaggio in treno e pernottamento di due notti a Firenze

CLASSI QUARTE: viaggio a Napoli

Periodo: aprile (9-12 o 16-19)

4 gg. con viaggio in treno e pernottamento di tre notti a Napoli

CLASSI QUINTE: viaggio a Berlino o Vienna o Andalusia

Periodo: terza o quarta settimana di marzo o seconda/terza settimana di aprile

1) Berlino:

viaggio in aereo, 5gg, hotel con mezza pensione

2) ANDALSIA E MALAGA (viaggio in aereo, 4gg, hotel con mezza pensione)

PERIODO: Fine marzo.

Primo giorno: SIVIGLIA

Partenza dall'Italia e arrivo a Siviglia.

3) VIENNA e MATHAUSEN : 5 giorni con viaggio in pullman; 4 notti a Vienna con servizio di

mezza pensione

Periodo: Aprile

ABSTRACT: L'offerta formativa del nostro istituto si caratterizza per la forte apertura verso l'esterno, che si concretizza, laddove è possibile, in una serie di proposte di viaggi di istruzione e soggiorni linguistici all'estero. Per le loro finalità, tali proposte rientrano tra le attività integrative della scuola e si inseriscono nel programma educativo della stessa. Sono pertanto organizzate in coerenza con gli argomenti di studio e consentono di approfondire e contestualizzare i temi affrontati durante la didattica curricolare. Infine, ma non meno importante, i viaggi favoriscono la socializzazione all'interno del gruppo di classe, tra gli studenti e tra studenti e docenti, e lo sviluppo di una maggiore autonomia organizzativa. Essi si articolano secondo le seguenti modalità:

- **viaggi e visite d'integrazione culturale:** sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dell'Italia o anche della realtà di paesi esteri; a stimolare la partecipazione a manifestazioni culturali, attraverso la visita a mostre e a località di interesse storico-artistico.
- **viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo:** sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio rapporto tra scuola e mondo del lavoro.
- **viaggi e visite a parchi, riserve e aree di interesse naturalistico:** rappresentano momenti di una programmazione didattica relativa alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Nazionali e le Aree Protette in Italia e all'estero.
- **viaggi connessi ad attività sportive:** hanno valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute (manifestazioni sportive, attività in ambiente naturale anche rispondenti a significative esigenze di carattere sociale).
- **soggiorni linguistici:** sono viaggi che prevedono una permanenza, in Italia o all'estero, di un periodo di studio presso una diversa Istituzione scolastica ed educativa. L'accoglienza è in famiglia, ma non si prevede lo scambio.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione in Italia, i viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo, nonché quelli di interesse naturalistico e quelli connessi ad attività sportive, vengono generalmente proposti nel primo biennio, mentre le varie tipologie di esperienze all'estero caratterizzano soprattutto gli ultimi tre anni del percorso formativo.

Tutti i viaggi di istruzione, nonché i soggiorni linguistici, sono disciplinati da specifici Regolamenti di settore.

<https://itspasolini.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/regolamento-viaggi-e-soggiorni-linguistici-18.11.19.pdf>

Per l'A.S. 2023-2024 si segnala l'interessante progetto organizzato dalla prof.ssa Villani intitolato:



ABSTRACT:

Il progetto prevede un ventaglio di itinerari storici – culturali e turistici, coerenti in particolare con le programmazioni di area umanistica delle diverse classi, tesi alla conoscenza, allo studio e, quindi, alla promozione del territorio e delle sue risorse. Il percorso di visita verrà preparato in accordo con i docenti della classe che se ne faranno promotori all'interno del cdc e presentato ai ragazzi, evidenziando le connessioni con le discipline umanistiche. Una volta effettuato il percorso gli studenti verranno accompagnati a realizzarne una restituzione multimediale, in linea con le competenze specifiche dei differenti indirizzi.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL PTOF

Il progetto si inserisce nel curriculum verticale di istituto di educazione civica, andando per tutti gli studenti ad implementare la conoscenza del proprio del territorio, del suo patrimonio storico culturale e dei beni pubblici comuni. Il progetto si propone inoltre di far acquisire consapevolezza delle diverse modalità di tutela, conservazione e valorizzazione dello stesso messe in campo dai diversi enti (soprattutto per le classi del Tecnico Turistico).

La metodologia sarà di tipo attivo: attraverso le attività, gli alunni saranno aiutati a sviluppare la creatività, l'osservazione, un atteggiamento critico e creativo.

Una restituzione multimediale dell'itinerario svolto darà inoltre i ragazzi la possibilità di “raccontare” il proprio territorio ad altri, approfondendo competenze digitali, e anche linguistiche (per gli studenti del Liceo linguistico, in collaborazione con i docenti delle lingue straniere, si proporrà una presentazione in inglese o francese o spagnolo).

Per gli studenti del Tecnico Turistico sarà anche un'occasione per confrontarsi con una figura professionale (la guida turistica) che potrebbe rientrare tra i possibili sbocchi del loro percorso.

VALUTAZIONE

La referente del progetto, con un'eventuale “giuria” formata da alcuni docenti promotori, valuterà le presentazioni multimediali realizzate dagli studenti e la valutazione verrà condivisa con gli insegnanti coinvolti e con i rispettivi CDC.

DURATA: In progetto inizierà ad ottobre e andrà avanti sino a metà maggio. Un momento di restituzione condivisa dei prodotti multimediali realizzati potrebbe essere calendarizzato nella prima settimana di giugno.

SCHEDA SINTETICA ITINERARIO PROPOSTO PER L'A.S. 2023-24

Per le classi prime

- Milano romana_ Alla scoperta dei resti dell'antica Mediolanum

Per le classi seconde

- Milano manzoniana

Per le classi seconde e terze

- 1) Milano romana_ Alla scoperta dei resti dell'antica Mediolanum

- 2) Milano paleocristiana

- 3) Nel cuore della città medievale

Per le classi quarte

- 1) Nel cuore della Milano rinascimentale

- 2) Pinacoteca di Brera

- 3) La Pietà di Rondanini di Michelangelo e il Castello Sforzesco

- 4) Tra i Visconti e gli Sforza

- 5) La Milano di San Carlo Borromeo

Per le classi quinte

- 1) Cimitero monumentale: un museo a cielo aperto

- 2) La Milano Liberty

- 3) La Milano del regime

- 4) La città che si alza

DOCENTE RESPONSABILE: Manuela Villani

SPORTELLLO DI ASCOLTO



DESCRIZIONE:

L'adolescenza rappresenta una fase critica del ciclo della vita in quanto luogo di profondi e veloci cambiamenti individuali e relazionali. Per offrire ai ragazzi una possibilità di ascolto dedicato, all'interno dell'istituto è presente lo sportello di ascolto dove una psicologa consulente ASL è a disposizione per colloqui individuali con gli alunni, una volta alla settimana su appuntamento, in orario scolastico. La consulenza generalmente è circoscritta ad alcuni incontri. Il progetto è svolto in partenariato con ASST Fatebenefratelli Sacco, Università Cattolica del Sacro Cuore, e con ATS Milano Città Metropolitana.

OBIETTIVI:

L'obiettivo principale del progetto è garantire un servizio di ascolto, orientamento e consulenza professionale, nonché accrescimento della conoscenza relativa alla condizione giovanile, con particolare riferimento ai bisogni di ascolto e sostegno psicologico, destinato agli studenti.

DESTINATARI

TUTTI GLI ALLIEVI;

RISORSE PROFESSIONALI

PSICOLOGO CONSULENTE ASL
Dott.ssa Maria Pia Balestri

PROGETTI LINGUISTICI e INTERNAZIONALIZZAZIONE

ABSTRACT: Il piano d'Internazionalizzazione persegue gli obiettivi di sviluppo della dimensione europea nell'offerta formativa. Uno dei principi fondanti del curriculum della scuola deve essere, infatti, l'armonizzazione della consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionale, allo scopo di preparare nel migliore dei modi gli studenti alla cittadinanza europea attiva e alle opportunità occupazionali nell'orizzonte più ampio del mondo globale. Pertanto le iniziative offerte dal nostro istituto devono essere varie, stimolanti, "audaci" e significative. Ecco in sintesi ciò che viene proposto dalla Commissione Internazionalizzazione, composta dai proff Tiozzo Netti e Asaro, i quali hanno posto un'attenzione particolare allo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso il costante incremento, nei percorsi curricolari, del consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e di diversi progetti.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL PTOF

La finalità principale di tale processo è quella di sviluppare competenze comunicative, sociali, civiche e interculturali per gli studenti e per il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, direttore dei servizi amministrativi e personale ATA) e tale processo prevede una serie di misure ed interventi formativi da adottare per rendere i curricula più aperti al mondo intero.

Obiettivi:

-Promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa

-Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze

DESTINATARI: studenti, docenti e personale della scuola.

RISULTATI ATTESI: Con queste opportunità Le funzioni strumentali prevedono di fornire agli alunni l'opportunità di approfondire la conoscenza dell'Europa e di formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere sul mercato del lavoro e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di lingue e culture diverse.

IMPATTO E RICADUTA SUL NOSTRO ISTITUTO offrire sia agli studenti che ai docenti opportunità di studio formative, e di mobilità all'estero, consentiranno al nostro Istituto di raggiungere obiettivi importanti quali:

- qualità dell'insegnamento/apprendimento all'interno dell'Istituto
- miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento
- sviluppo delle competenze professionali del corpo docente con ricaduta qualitativa sulla formazione dell'utenza
- cooperazione fra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro per offrire ai nostri studenti opportunità di autorealizzazione anche al di fuori dei confini nazionali.

ECCO IN SINTESI LE ATTIVITA' PROPOSTE PER L'A.S. 2023-2024

- Stage all'estero, stage e ministage E SOGGIORNI ALL'ESTERO.

I soggiorni linguistici sono organizzati dalla scuola stessa e prevedono la presenza di docenti accompagnatori, i quali vivono l'esperienza con i ragazzi, ne seguono le evoluzioni e assicurano un punto di riferimento costante per ogni necessità. Nello specifico, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità dei docenti vengono organizzati soggiorni di durata variabile da un

minimo di una a un massimo di due settimane, in mete nei paesi dei quali si studia la lingua. I soggiorni linguistici vengono proposti ed effettuati a partire dal primo anno del triennio, sia linguistico che turistico E SUCCESSIVAMENTE NEL TRIENNIO DEL LICEO DI SCIENZE UMANE.,

Questa esperienza, oltre a essere un'eccellente opportunità per verificare e migliorare le abilità linguistiche apprese durante il corso di studi, rappresenta anche un momento di crescita personale e culturale. Qualunque sia la meta scelta, gli studenti, che saranno ospitati in famiglie accuratamente selezionate per tutta la durata del soggiorno, acquisiscono un elevato senso di autonomia, ottime capacità relazionali ed organizzative e motivazione verso l'apprendimento perché stimolati da un contesto impegnativo e gratificante.

Al termine del soggiorno linguistico, gli studenti dimostrano una maggiore autostima e parlano la lingua in modo più sciolto e sicuro.

DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA TIOZZO NETTI



- I corsi per le certificazioni

Con l'obiettivo di fornire ai propri studenti strumenti linguistici sempre più efficaci e competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro, l'Istituto pone grande attenzione alla preparazione in questo ambito offrendo anche al di là dell'insegnamento curricolare, l'opportunità di potenziare le lingue curricolari, attraverso la preparazione, anche con la frequenza a corsi pomeridiani, alle certificazioni **PET**, **First Certificate**, **Zertifikat Deutsch**, **DELF**, con esami presso enti esterni (a pagamento). Oltre alla verifica delle proprie competenze linguistiche, questa esperienza offre agli studenti l'occasione di un importante momento di crescita personale in quanto li pone a confronto con commissioni internazionali. Il conseguimento di tali certificazioni permette di accumulare crediti per gli esami di Lingue presso gran parte delle Università e sono valide referenze nei curricula professionali.

IN PARTICOLARE SI SEGNALANO PER L'A.S. 2023/24 LE SEGUENTI INIZIATIVE PER IL POTENZIAMENTO E LE CERTIFICAZIONI:

- 1. TEDESCO:** Potenziamento in preparazione al **Zertifikat B1** del **Goethe Institut**.
- 2. INGLESE:** Le proposte per certificazioni di inglese riguardano gli allievi del biennio che conseguiranno il livello **B1 PET** mentre per il triennio si propone il conseguimento per il livello **B2 FCE** e **C1**;
- 3. FRANCESE: DELF:** Il **DEL F** - **Diplôme d'Etudes en Langue Française** - è rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione francese attesta la capacità di comunicazione in francese, scritto e orale, nelle situazioni correnti del quotidiano, sulla base dei primi quattro livelli del Quadro Comune Europeo.
DEL F B1 - certifica l'abilità di esprimersi in modo limitato in situazioni familiari e di trattare in modo generale argomenti e informazioni anche non di routine

DELTA B2 - certifica la capacità di conseguire la maggior parte degli obiettivi comunicativi prefissati e di esprimersi su argomenti diversi.

4. **SPAGNOLO: DELE:** Il DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è il titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola. Rilasciato dall'Istituto Cervantes, è riconosciuto in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi di insegnamento pubblico e privato.

DOCENTE REFERENTE: PROF.RE ASARO

PROGETTO CLIL E ATTIVITA' CONNESSE AL SUPPORTO DI COLLEGHI INTERESSATI AI PERCORSI CLIL

CLIL significa Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di lingua e contenuto, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica (DNL) per mezzo di una lingua straniera (L2). L'insegnamento è previsto per il quinto anno dell'istituto tecnico e per il triennio del liceo linguistico. Per i licei può essere affrontata con metodologia CLIL una qualunque delle discipline tra quelle obbligatorie del piano di studi; per l'istituto tecnico, invece, discipline specifiche dell'area di indirizzo. Insieme ai contenuti disciplinari vengono così potenziate anche le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), ovvero comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta.

Le motivazioni di base del Progetto CLIL, per quanto riguarda la dimensione linguistica, sono di:

- aumentare la quantità di lingua straniera insegnata/appresa
- aumentare la qualità di lingua straniera insegnata/appresa
- migliorare le competenze linguistiche generali, in particolare reading and oral skills (lettura ed abilità orali).

Per quanto riguarda la materia non-linguistica le motivazioni sono di:

- dare spazio a momenti di approfondimento
- permettere lo studio della materia da prospettive diverse
- fare attività fuori dalla routine (visite, ricerche, lavoro di gruppo, ecc.)

Il progetto si prefigge di fornire formazione ai docenti interessati a conseguire la certificazione linguistica allo scopo di programmare percorsi formativi con metodologia clil

DOCENTE RESPONSABILE: Prof.re Asaro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI classi quinte istituto tecnico;

TUTTI GLI ALLIEVI del triennio del Liceo Linguistico

DOCENTI CURRICOLARI

ECCO ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE PER L'A.S. 2023/2024

- **Commissioni:** Dall'A.S. 2021-2022 è stata creata la Commissione per il riconoscimento dei titoli di formazione professionali, per il riconoscimento del valore delle lauree in lingue straniere conseguite in paesi extraeuropei, composta dalle Prof.sse Bonalumi e Fortini.
- dall'A.S. 2022-2023 prende avvio la COMMISSIONE MOBILITA', IN USCITA E IN ENTRATA, che prevede un supporto concreto per gli studenti del triennio interessati a trascorrere una parte del proprio percorso di studi in una scuola all'estero.

DOCENTE REFERENTE: ASARO

- **Progettazione europea Erasmus+, formazione e organizzazione;**

DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA TIOZZO NETTI

- **Introduzione al Imun** (Italian Model United Nations Milano 2024, simulazione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite (proposito di individuare un educational day nel nostro istituto,

DOCENTE REFERENTE: PROF.SSA TIOZZO NETTI

PROGETTO LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA "TEATRANDO EN ESPAÑOL"

Abstract:

Il progetto consiste in esercizi di training e di relazione tra i componenti del gruppo, esercizi che si modificheranno e verranno finalizzati al montaggio e alla messa in scena di una piece letteraria in lingua spagnola (probabilmente di F. G. Lorca) sotto la guida dell'insegnante Tiozzo. Il tutto avverrà attraverso una conversazione informale e spontanea in lingua. Una parte del lavoro verterà sull'espressione del corpo attraverso la danza flamenca quindi esercizi e coreografia di ballo flamenco guidati dalla prof.ssa Ponta. La gestione degli oggetti di scena e dei costumi sarà condotta dalla prof.ssa Palmeri e probabilmente lo sfondo dipinto su tela sarà svolto da altri studenti guidati dalla prof.ssa Carlomagno. Anche dentro le mura scolastiche si può viaggiare d'immaginazione e ispirazione. L'esplorazione di sé e degli altri porta a conoscerci meglio e ad approfondire la capacità di "mettersi nei panni" di qualcun altro.

Contesto di partenza: L'idea è sorta dall'esigenza di praticare le competenze comunicative in lingua spagnola in un ambito di concreto scambio linguistico e con una particolare attenzione alle diverse tecniche di comunicazione orale complementari e di supporto all'apprendimento della lingua e cultura spagnola. Dando spazio anche ad altre maniere per comunicare come la danza e la musica. Gli studenti, che su base volontaria si offrono per realizzare il progetto, manifestano inconsciamente il desiderio di "mettersi in gioco" collaborando, relazionandosi con gli altri con la lingua e la cultura straniera.

Azioni e fasi: Il progetto si realizzerà nella preparazione, nell'allestimento e nella presentazione dello spettacolo nell'ambito della scuola e, se possibile, anche consentendo l'accesso ai genitori in una replica pomeridiana.

-Elaborazione e rielaborazione di un testo. Si lavorerà sulle scene più rappresentative di un'opera classica del teatro spagnolo, considerando il numero di attori disponibili. Si creerà un testo comprensibile, indirizzato ad un pubblico specifico (gli altri studenti), si lavorerà sul personaggio e le relazioni tra personaggi (analisi psicologica), sulla conversione da testo ad azioni e danza flamenca (capacità immaginifica).

-Attivazione di gruppo in chat per aggiornamenti, per proporre idee su costumi, oggetti.

La comunicazione avverrà in lingua straniera. Questo oltre al monitoraggio permette di agevolare la condivisione, di accettare le proposte altrui e studiarne la funzionalità.

-Studio in autonomia e monitoraggio di costumi e scenografie.

Costumi, arredi di scena e scenografie verranno messe a disposizione da tutti per tutti, in modo che la

condivisione sia basata sul rispetto delle cose altrui. Non si esclude che i partecipanti debbano acquistare alcuni costumi e/o oggetti di scena.

Contemporaneamente se si offrono musicisti lavoreranno su musica durante il lavoro di montaggio così da aprire le loro ricerche e il loro studio al gruppo. Attività in autonomia e monitorata.

-La fase di montaggio scene verrà guidata dal docente/regista e i docenti che collaborano al progetto. L'intera fase di montaggio sarà aperta a modifiche e proposte fatte dagli studenti in corso d'opera.

-locandine o cartonati, elementi della scenografia fatte a mano o al computer in collaborazione con il docente di arte, inviti scritti per dirigenza scolastica, per professori e genitori saranno realizzati dagli studenti.

Articolazione del progetto

Il Progetto verrà attuato da novembre ad aprile, un incontro a settimana nel pomeriggio presumibilmente con orario 14.15-16.15 con spettacolo finale a fine aprile o primi giorni di maggio. Tale calendario potrà subire variazioni nella frequenza settimanale degli incontri, a causa di eventuali sovrapposizioni con altri impegni scolastici.

Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio:

il progetto svilupperà e potenzierà gli apprendimenti relativi alle competenze linguistiche ed espressive e l'autostima, attraverso metodologie quali:

- Auto-responsabilizzazione e gestione partecipata,
- socializzazione e comunicazione delle esperienze,
- passaggio graduale da esperienze di ascolto/fruizione all'intervento/produzione,
- progettazione, produzione e rappresentazione uno spettacolo teatrale.

Obiettivi specifici: prendere coscienza del proprio corpo come strumento comunicativo e dello spazio che lo contiene, sviluppare la capacità di assumersi le proprie responsabilità e la capacità di mettersi in gioco, evidenziare gli aspetti positivi della diversità, accrescere la consapevolezza della funzione comunicativa della lingua straniera, migliorare la competenza comunicativa, stimolare il desiderio di apprendimento attraverso attività creative e ricreative, arricchire il proprio vocabolario, rispettare i turni di parola, educarsi a diverse forme di linguaggio, sviluppare la capacità di rielaborazione personale di un testo teatrale, memorizzare gli argomenti: recitare a memoria i testi drammatizzati, confrontarsi con un pubblico.

MONTE ORE TOTALE PREVISTO: 45 ore

Risultati attesi: Il progetto prevede la realizzazione di un'attività teatrale musicale in lingua spagnola, da portare in scena come saggio di fine anno scolastico.

MONITORAGGIO e la VALUTAZIONE dei risultati attesi:

In tutte le fasi di attuazione, il progetto sarà monitorato attraverso un'attività di osservazione e di registrazione in itinere.

Lo scopo primario è quello di tenere sotto controllo l'attività formativa nel suo concreto svolgimento per modificare in tempo utile eventuali disfunzioni rispetto agli obiettivi individuati in fase progettuale.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il Progetto verrà attuato in aula magna approssimativamente da novembre ad aprile, un incontro a settimana nel pomeriggio presumibilmente con orario 14.15-16.15 con spettacolo finale entro il mese di aprile o i primi giorni di maggio. Tale calendario potrà subire variazioni nella frequenza settimanale degli incontri, a causa di eventuali sovrapposizioni con altri impegni scolastici, ma l'impianto di base non supererà il totale di 45 ore.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Tiozzo Netti Barbara

Collaborano al progetto prof.ssa Ponta, prof.ssa Palmeri e prof.ssa Carlomagno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

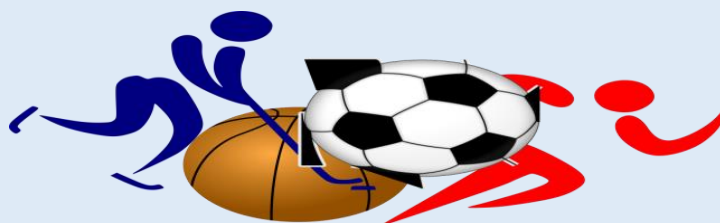
Su base volontaria alunne e alunni delle classi seconde, terze e quarte, delle classi prime solo se non principianti dello studio della lingua spagnola. Partecipanti 6

DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO

ragazze e 2 ragazzi, interessati alle arti attoriali ed eventualmente di musica e ballo flamenco, più 2 musicisti (chitarra)

Destinatari: studenti del 2[^],3[^],4[^] e 1[^] non principianti di spagnolo di tutti e tre gli indirizzi.

LE INIZIATIVE SPORTIVE



La scuola dà ampio spazio ad iniziative in campo sportivo, in quanto ne riconosce le valenze formative e le ampie possibilità di prevenzione delle devianze giovanili, nonché l'effetto aggregante che esse sviluppano.

Dal 2009 è stato istituito il CSS (centro sportivo scolastico) che si occupa di organizzare tutte le attività sportive scolastiche ed extra-scolastiche, pomeridiane e mattutine.

I progetti e le iniziative proposti dalla scuola sono:

1. Progetto "Istituti Superiori insieme per lo sport":

Il progetto si pone l'obiettivo di avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e fair play. Mira a costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio, nonché a coordinare i contatti fra gli Istituti e le agenzie educative del territorio per la promozione di tornei ed eventi che promuovano l'attività sportiva degli studenti.

Risultati attesi:

- Partecipazione ad eventi sportivi in prima istanza di studenti degli Istituti del territorio, in modo da rafforzare conoscenze e relazioni tra i ragazzi che frequentano un tessuto sociale comune, ma aperto eventualmente anche ad istituti interessati a partecipare a tali attività;
- Organizzazione di tornei promuovendo l'aspetto ludico e partecipativo, favorendo la partecipazione degli istituti, promuovendo agilità ed elasticità organizzativa;
- Consolidamento della collaborazione con le scuole del territorio.

Tempi di realizzazione: SETTEMBRE/OTTOBRE 2023 ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO. OTTOBRE 2023/ MAGGIO 2024: SVILUPPO DELLE INIZIATIVE

ATTIVITA' PREVISTE PER L'A.S. 2023-2024

- **PALLACANESTRO MASCHILE E FEMMINILE 3VS3;**
- **PALLAVOLO FEMMINILE E PALLAVOLO MASCHILE;**
- **CALCIO A 5 MASCHILE E FEMMINILE;**
- **TENNIS TAVOLO;**
- **TOUCH RUGBY;**
- **BADMINTON;**
- **ATLETICA LEGGERA: (partecipazione ai giochi interscolastici del Municipio 3 in collaborazione con ASPES); CORSA CAMPESTRE;**

Attività pomeridiana extra-scolastica:

Torneo di pallavolo rivolto a tutti gli studenti e partecipazione delle squadre d'istituto a tornei interscolastici organizzati dall'USP, dal Consiglio di Zona 3, dall' Anpi Lambrate. Inoltre adesione a tornei amichevoli nel corso dell'anno scolastico;

Torneo interno pallavolo mista

Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi e mira a incrementare lo sport pallavolo, a creare uno spazio-tempo d'incontro fra studenti, a favorire la socializzazione e il fair play sportivo

2. Scuola allo Stadio



DESCRIZIONE PROGETTO:

L'assessorato allo sport del Comune di Milano mette a disposizione delle scuole un certo numero di biglietti per assistere alle partite di Campionato e di Coppe che si svolgeranno allo Stadio Meazza di Milano San Siro.

DOCENTE REFERENTE: Prof.re Ardore

DESTINATARI: TUTTI GLI ALLIEVI DEL NOSTRO ISTITUTO.

PROGETTI per una "CULTURA DELLA LEGALITÀ"



Progetti promossi dalle FFSS Inclusione, Prof.ssa Balestra e Prof.re Marai in collaborazione con le referenti del bullismo e cyberbullismo, per l'A.S. 2022/23

- **Progetti proposti in collaborazione con il dipartimento di sostegno**
- **"SKINTIP" con la LILT**

DESCRIZIONE: Il progetto nasce con l'obiettivo del contrasto dell'insorgere di stili di vita a rischio e consapevolezza su igiene solare e corretta esposizione ai raggi UVA e UVB. Riflessioni e approfondimenti sulle emozioni e il senso delle scelte.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Balestra

DESTINATARI: CLASSI SECONDE DI TUTTI GLI INDIRIZZI.

- **"50 SFUMATURE DI PREVENZIONE"**

DESCRIZIONE: Interessante progetto in collaborazione con la LILT con l'obiettivo di sensibilizzare sul Papilloma virus umano (HPV), le malattie sessualmente trasmissibili (MST) e l'LGBT.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Balestra

DESTINATARI: CLASSI QUARTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI

- **“Uomini non più violenti”**

DESCRIZIONE: Progetto in collaborazione con l'associazione culturale Forum Lou Salomè, attivo a Milano dal settembre 2012. Rientra nell'ambito dei progetti finalizzati alla prevenzione degli atti violenti in famiglia e alla riduzione delle recidive di tali episodi.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Balestra

DESTINATARI: CLASSI QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI

- **“RICOMINCIO DA ME”**

DESCRIZIONE: Progetto in collaborazione con la LILT con l'obiettivo di favorire il benessere degli insegnanti individuale e organizzativo. Temi trattati: ben-essere, psicologia positiva, tecniche di superamento del burnout, ritmo circadiano e sistemi neuro-biologici, laboratori sul trattamento neurofisiologico dei disturbi da stress post traumatico, smilefulness experience e tecniche di cucina sana e salutare.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Balestra

DESTINATARI: TUTTI I DOCENTI INTERESSATI.

- **PROGETTO “MOIGE”**

DESCRIZIONE: Progetto in collaborazione con l'associazione Moige che si concretizza con un incontro di due ore presso la nostra aula magna con gli allievi di quattro classi, con l'obiettivo di proporre validi strumenti per la creazione di un curriculum vitae.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Balestra

DESTINATARI: QUATTRO CLASSI DEL TRIENNIO.

- **PROGETTO “DONATORI DI SANGUE”**

DESCRIZIONE: incontro con gli operatori del settore che ha una pluralità di motivazioni: si inserisce a pieno titolo nell'educazione alla cittadinanza proponendo, attraverso la sensibilizzazione alla donazione, un gesto concreto di solidarietà e gratuità che favorisce la crescita personale e rende più responsabili nei confronti della vita degli altri; inoltre la donazione favorisce una presa di coscienza nel giovane che lo stimola a mantenere uno stile di vita sano.

DOCENTE REFERENTE: Prof.re Pezzano

DESTINATARI: CLASSI QUINTE; INDIRIZZI LINGUISTICO E TURISTICO.

- **ISTRUZIONE DOMICILIARE/ PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA POLO**

Destinato ai ragazzi certificati ATS o equipe accreditata, il progetto si fonda sull'imprescindibilità del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, compresi coloro che per gravi (ed accertati) motivi di salute fisica o psicologica non sono in grado di frequentare le lezioni.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'IIS Pasolini ha sempre manifestato una particolare attenzione verso tutte le nuove proposte in tema di didattica, sia in termini di modalità e strategie che di innovazioni di carattere tecnologico. Tale propensione è stata ulteriormente incoraggiata dalla necessità di attivare forme di didattica a distanza in seguito all'insorgere della pandemia da Covid-19. La promozione di questa cultura dell'innovazione in ambito didattico si sostanzia anche attraverso attività di aggiornamento continuo: a questo scopo il personale docente del Pasolini ha intrapreso un approfondito percorso di formazione per essere in grado di utilizzare in maniera proficua la **piattaforma di e-learning G-Suite**, e la nuova piattaforma utilizzata come nuovo REGISTRO ELETTRONICO: CLASSE VIVA SPAGGIARI, indicata dal team digitale per l'attivazione della didattica a distanza o in modalità mista (DDI). Con l'avvio dell'A.S. 2020/2021, la scuola ha inoltre nominato il responsabile G-Suite, indicato nella figura del prof. Franz Pezzano e dall'A.S. 2021/2022 viene nominato come ANIMATORE DIGITALE il Prof.re Michele Vassallo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni

L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività. Il Collegio Docenti, al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell'apprendimento, formula le seguenti indicazioni di lavoro:

- rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline documentati e coerenti nel numero con le decisioni del Collegio e con la programmazione del singolo docente
- le interrogazioni e gli esercizi devono verificare obiettivi ben definiti;
- I contenuti e gli obiettivi, oggetto della verifica, devono essere resi noti per tempo agli studenti;
- I criteri di valutazione devono essere trasparenti;
- La comunicazione dei risultati delle prove scritte deve essere sollecita
- I risultati delle prove orali devono essere comunicati con indicazioni chiare;
- La valutazione sommativa deriverà dagli atti.

Nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli docenti non consisteranno in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma terranno conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è messo in luce (quindi non solo compiti in classe e interrogazioni ma anche lavoro di gruppo, relazioni, ricerche e interventi in classe, ruolo assunto nella partecipazione a progetti).

Gli elementi su cui si fonda la valutazione dell'apprendimento sono i seguenti:

1. Il profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Nell'ambito di ciascuna disciplina vengono discussi e definiti tra insegnanti, gli obiettivi ed il livello minimo da raggiungere per stabilire il giudizio di sufficienza;

2. Ai fini della valutazione globale non bisogna limitarsi al bagaglio cognitivo dello studente, ma trarre indicazioni utili anche dal metodo di studio usato dall'allievo, dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dall'impegno nel lavoro scolastico;

3. Altro elemento fondamentale è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad esso correlati: l'attenzione, la puntualità nel mantenere gli impegni, la capacità di formulare proposte costruttive, -gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti, -la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

4. Alla valutazione finale concorre anche la considerazione della progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza;

Interventi per il Sostegno, Recupero e Potenziamento

L'attività di recupero in itinere rientra nel lavoro di programmazione che il docente attua dopo aver analizzato la situazione della classe, al termine di una o più unità didattiche. L'attività di recupero integrativa è programmata con corsi di recupero da svolgere durante l'anno scolastico, di

pomeriggio, per una o più materie. Al termine di ogni intervento si procede alla compilazione di una scheda sull'attività di recupero di ogni singolo alunno, dove viene descritta l'azione svolta dal docente e i risultati raggiunti con l'eventuale eliminazione o meno del debito contratto. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie. A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative, attraverso delle verifiche scritte ed orali, entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formulerà il giudizio finale di l'ammissione o meno, alla classe successiva.

L'Istituto, sulla base delle risorse stanziare dal MIUR e della valutazione delle necessità formative condotta dal Collegio dei Docenti, programma ed eroga attività di sostegno, di recupero e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze curricolari, in coerenza con le modalità previste dalla normativa in vigore. Le modalità attivate dal nostro istituto sono le seguenti:

- attività di sostegno in classe (**recupero in itinere**), programmate da ogni docente nel corso della normale attività didattica e finalizzate al recupero di carenze parziali;
- **attività di recupero in orario extra-curricolare** (pomeridiano) in diversi periodi dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse disponibili;
- **attività di recupero in itinere dopo gli esiti del primo scrutinio**, centrata sui contenuti fondamentali trattati nel primo periodo di lezione;
- **assegnazione di piani di lavoro estivo personalizzati**;
- **attività di recupero estive**

Percorsi di recupero e saldo dei debiti formativi

Ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99 e dell'O.M. n° 92/07, il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, come specificato nel PTOF.

Validazione dell'anno scolastico in presenza di mobilità internazionale

In base alla normativa, al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno a conclusione del soggiorno all'estero. Esaminata tale documentazione, il Consiglio di Classe, prima dell'inizio dell'anno scolastico, effettua un colloquio con lo studente. Il colloquio, che non va inteso come esame di idoneità, ha lo scopo di valorizzare l'esperienza vissuta all'estero evidenziandone i punti di forza e, contestualmente, di accertare la competenza di alcune discipline non comprese nel piano di studi della scuola ospitante e propedeutiche al proseguimento degli studi nel nostro Istituto scolastico. A tal fine il Consiglio di Classe indicherà per tempo allo studente non solo le materie oggetto del colloquio, ma anche alcuni argomenti dei singoli programmi ritenuti elementi imprescindibili per il proseguimento con successo degli studi nella scuola italiana. La normativa, a tal proposito, fa riferimento a "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe". La valutazione globale, quindi, terrà conto sia dei voti della pagella conseguita all'estero (per l'interpretazione della quale il Coordinatore di Classe può rivolgersi alla Commissione per la Mobilità studentesca del nostro Istituto, che coincide con la Commissione della FS3) sia dall'esito del colloquio, al fine

di definire il credito scolastico dell'alunno, comunque mai prescindendo dalla valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza all'estero. Per l'attribuzione del punteggio il Consiglio di Classe può anche prendere come punto di riferimento il credito attribuito nel precedente anno scolastico e **non può**, se non in casi motivati ed eccezionali, **attribuire un punteggio inferiore**. Qualora lo studente abbia svolto il terzo anno all'estero, il Consiglio può anche avvalersi, a titolo orientativo e in modo non vincolante, dei risultati della pagella del secondo anno.

ESPERIENZA DI STUDI ALL'ESTERO

L'esperienza di studio all'estero è sotto ogni profilo incoraggiata dal nostro Istituto, ma viene tuttavia consigliata prevalentemente agli studenti che abbiano dimostrato negli anni una certa solidità scolastica e una discreta conoscenza della lingua inglese, e che, non corrano il rischio di contrarre debiti a fine anno. Di norma il quarto anno di liceo risulta essere il più adatto all'esperienza. Il quinto anno non è contemplato dalla legge. È opportuno comunque che lo studente, o la sua famiglia, consulti i professori del Consiglio di Classe prima di intraprendere la strada di tale esperienza.

RAPPORTI TRA STUDENTE E CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE L'ANNO ALL'ESTERO

Durante l'anno frequentato nella scuola ospitante, lo studente rimarrà in contatto con il Coordinatore di Classe, che rappresenterà il suo punto di riferimento e che fornirà un supporto di collaborazione e fiducia, coadiuvando lo studente, se necessario, nelle scelte didattiche. Per svolgere tale funzione di riferimento (o tutor), il Consiglio di Classe può anche scegliere di individuare, in luogo del Coordinatore, un altro componente del Consiglio, ad esempio l'insegnante di inglese o un professore col quale lo studente abbia sviluppato un particolare rapporto di fiducia.. Lo studente, dovendo mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali, nonché riconfigurare valori e comportamenti, sarà concentrato, nella prima fase dell'esperienza, in un delicato processo di adattamento alla nuova realtà. Pertanto i rapporti didattici con la scuola italiana devono essere meramente "finalizzati a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo al giovane di vivere a pieno l'esperienza nella realtà dell'istituto straniero" (Nota del MIUR 10/04/2013). Sarà, tuttavia, cura dello studente mantenere rapporti anche con i propri compagni di classe al fine di rimanere informato sulle principali attività che vengono svolte nel corso dell'anno. Il sito della scuola può essere anche una buona fonte di informazione, non ultimo per quanto riguarda i programmi delle singole materie. In particolare, soprattutto verso la fine dell'anno, lo studente si metterà in contatto con i professori del suo Consiglio di Classe, che lo orienteranno verso lo studio di quelle materie e di quegli argomenti che saranno oggetto del colloquio (confronta con Nota Ministeriale prot. n. 843 del 10 aprile 2013)

Criteria di valutazione del comportamento

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di condotta.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e, quindi, al computo del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pier Paolo Pasolini ha individuato i seguenti INDICATORI

PER LA RILEVAZIONE DELLA CONDOTTA

Comportamento:	▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
	▪ Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
	▪ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi
	▪ Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
	▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
	▪ Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività
Frequenza:	▪ Regolarità nella frequenza
	▪ Numero di assenze e ritardi
	▪ Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
	▪ Numero di uscite anticipate
	▪ Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni
Atteggiamenti metacognitivi:	▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
	▪ Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
	▪ Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
	▪ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero

Nell'attribuzione dei voti, sono considerate valutazioni positive i voti **10, 9, 8**, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni del Regolamento di Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con **voto 5**, rappresenta condotte gravemente scorrette. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe

N.B. La griglia che segue viene impiegata in sede di scrutinio intermedio e finale

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso il lavoro	Frequenza	Richiami e note disciplinari
10 almeno tre descrittori e assenza di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.	Frequenza assidua e responsabile. a) Ha un numero di assenze inferiori ai 5 giorni nel I Quadrimestre. Ha assenze totali tra il I e II Quadrimestre non superiori al 5 % del monte orario annuale. Puntualità in entrata. Giustificazioni regolari.	Nessuno/a.
9 almeno tre descrittori e assenza di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole.	Frequenza assidua e responsabile. a) Ha un numero di assenze fra i 5 e i 7 giorni nel I Quadrimestre. Ha assenze totali tra I e II Quadrimestre entro il 10 % del monte orario annuale. Puntualità in entrata. Giustificazioni regolari.	Nessuna/a
8 presenza di almeno tre descrittori	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.	Frequenza nel complesso costante. a) Ha un numero di assenze fra i 5 e i 7 giorni nel I Quadrimestre Ha assenze totali tra il I e il II Quadrimestre entro il 15% del monte orario annuale. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Non più di due note disciplinari. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.
7 in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico.	Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.	a) Frequenza discontinua o saltuaria: ha un numero di assenze fra i 7 e i 10 gg di assenza nel I Quadrimestre e un numero globale di assenze nel II Quadrimestre inferiore al 20% del monte orario annuale b) Ripetuti ritardi (tra i 7 e i 10 e uscite anticipate; assenze non giustificate (almeno 5), puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico	Non più di TRE note disciplinari individuali puntualmente verbalizzate sul Registro Elettronico Alcuni richiami scritti o verbali.
6 almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico, con note puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico	Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento, con annotazioni puntualmente verbalizzate sul Registro	a) Frequenza discontinua o saltuaria: Ha un numero di assenze superiori ai 10 giorni nel I Quadrimestre e un numero globale di assenze superiori al 20 % del monte orario annuale b) Ripetuti ritardi superiori a 10 e uscite anticipate (almeno 5), assenze non giustificate (almeno 5), puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico* *in questo caso:	1 Frequenti richiami scritti (più di 5) che portino all'annotazione di una grave nota disciplinare individuale sul Registro Elettronico, con convocazione straordinaria del Consiglio di Classe con relativa sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 gg

		Elettronico	l'Attribuzione del voto di condotta deve essere in presenza delle voci 1 e 2 relative ai richiami e note disciplinari	2 Almeno una nota grave individuale indicante grave comportamento scorretto con convocazione straordinaria del Consiglio di Classe con relativa sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 gg.
5* può bastare anche un solo comportamento molto grave	<p>Assume comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico rendendosi responsabile di gravi atti contrari al Regolamento d'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione su web di affermazioni, brani, immagini filmati articoli che rechino offesa ai compagni e al personale della scuola. • Violazioni del regolamento che possano configurare ipotesi di reato (uso e spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi della scuola, atti violenti, minacce, ingiurie e ogni atto che metta in pericolo l'incolumità propria o delle altre persone: ogni atto penalmente perseguibile 	<p>Ha ricevuto almeno n.1 ammonizione disciplinare scritta con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15gg.</p> <p>N.B: Successivamente alla irrogazione delle sanzioni non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento in ordine alle finalità educative di cui all'art. 1 del D.M. n.5 del 16/01/2009</p>	/	Un solo comportamento molto grave e molto scorretto con relativa nota disciplinare individuale

Criteri di valutazione del profitto

La *valutazione* viene riconosciuta dal Collegio dei Docenti come momento significativo dell'attività didattica, sia in quanto misura dell'efficacia dell'azione formativa intrapresa, sia come strumento di verifica degli studenti del proprio livello di apprendimento. È il Collegio a fissare quindi i *criteri di valutazione* comuni. Questi costituiscono il riferimento per la definizione *criteri di valutazione disciplinare*¹³ stabilita dai Dipartimenti di materia.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL BIENNIO

1-3	Assenti/Estremamente ridotte.	Non riconosce il corretto ambito di applicazione delle conoscenze. Non si esprime o si esprime in modo scorretto e poco intellegibile.	Non è in grado di rielaborare alcuna informazione
4	Molto lacunose e frammentarie, con numerosi e gravi errori.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti minimi solo se guidato, con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Rielabora informazioni Minime con difficoltà
5	Lacunose e superficiali.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti se guidato, ma con errori e/o imperfezioni. Si esprime in modo scorretto e impreciso.	Rielabora le informazioni con numerose imprecisioni
6	Essenziali, non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti con lievi errori non sostanziali. Si esprime con lessico limitato, ma in modo sufficientemente corretto.	Rielabora le informazioni senza apporti personali.
7	Esaurienti, ma non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Rielabora le informazioni in modo semplice.
8	Complete abbastanza approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti anche in ambiti/esercizi abbastanza complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato.	Analizza elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora le informazioni in modo corretto. Gestisce situazioni nuove e semplici.
9	Complete approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo anche in ambiti/esercizi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Analizza elementi e relazioni in modo completo. Sintetizza e rielabora le informazioni in modo corretto e autonomo. Gestisce situazioni nuove, anche di una certa complessità
10	Complete,organiche Articolate con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo in ambiti/esercizi complessi. Espone con fluidità, correttezza e ricchezza nei linguaggi specifici.	

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL TRIENNIO

Voto/ 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA
1-3	Assenti o estremamente ridotte.	Non riconosce il corretto ambito di applicazione delle conoscenze. Non si esprime o si esprime in modo scorretto e poco intellegibile.	Non è in grado di rielaborare alcuna informazione
4	Molto lacunose e frammentarie, con numerosi e gravi errori.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti minimi solo se guidato, con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Rielabora informazioni minime con estrema difficoltà
5	Lacunose e superficiali.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti se guidato, ma con errori e/o imperfezioni. Si esprime in modo scorretto e impreciso.	Rielabora le informazioni con numerose imprecisioni
6	Essenziali, non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti con lievi errori non sostanziali. Si esprime con lessico limitato, ma in modo sufficientemente corretto.	Rielabora le informazioni senza apporti personali.
7	Esaurienti, ma non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Compie analisi sufficientemente corrette. Sintetizza e rielabora Gestisce situazioni nuove
8	Complete e abbastanza approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti anche in ambiti/esercizi abbastanza complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato.	Compie analisi corrette. Sintetizza e rielabora Gestisce situazioni nuove, anche di una certa complessità
9	Complete approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo anche in ambiti/esercizi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Compie analisi complete e coerenti. Sintetizza e rielabora in maniera corretta, cogliendo implicazioni e individuando relazioni in modo completo.
10	Complete, organiche con approfondimenti molti pertinenti e autonomi.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo in ambiti/esercizi complessi. Espone con fluidità, correttezza e ricchezza nei linguaggi specifici.	Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. Sintetizza e rielabora in modo completo, autonomo ed originale. Gestisce situazioni nuove

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo” (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).

Il Collegio dei Docenti del Pasolini ha definito i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente (più della metà) delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

-
- . **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
 - . **terapie e/o cure programmate e documentabili;**
 - . **gravi e documentati motivi di famiglia;**
 - . **partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**
 - . **donazione del sangue documentata.**
-

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, contemporaneamente ad uno dei casi sopra riportati.

N.B. Secondo le linee guide del Ministro della Pubblica Istruzione Patrizio Bianchi, le lezioni di ogni ordine e grado per l'A.S. 2022-2023 si devono svolgere in presenza. Tuttavia dovessero insorgere gravi emergenze sanitarie e di reintroduzione della DDI si ribadisce che queste indicazioni comportamentali sopra esposte, restano valide anche in regime di Didattica Digitale Integrata(DDI). In particolare, nel relativo piano elaborato dalla scuola si legge che:

“L'attività organizzata dai docenti a distanza è obbligatoria, in quanto sostituisce a tutti gli effetti le lezioni che si terrebbero o si sarebbero tenute in presenza. In assenza di motivazioni e impedimenti materiali, la mancanza di impegno e il non svolgimento delle attività proposte saranno considerate nella valutazione di fine anno scolastico. Agli alunni si richiede di controllare ogni giorno il registro, di partecipare alle attività programmate e di svolgere i lavori assegnati”

https://scuolacloud-media.s3.amazonaws.com/itspasolini/documents/Protocollo_DDI.pdf

Criteria per la formazione delle classi

Nella formazione delle classi prime, salvi i vincoli imposti dalle disposizioni ministeriali, si tiene conto dei seguenti elementi:

-
- **Distribuzione degli studenti in base al giudizio conclusivo espresso dai docenti della scuola secondaria di primo grado,**
 - **Distribuzione degli studenti in base alle preferenze della famiglia sulla scelta della seconda lingua nel turistico e della seconda e terza lingua nel liceo linguistico**
-

-
- **Inserimento degli alunni BES con equità nelle sezioni parallele aventi le stesse lingue**
 - **Distribuzione equa dei non promossi**
 - **Distribuzione equa della componente maschile che è minoritaria nei nostri indirizzi**
-

Per le classi prime turistiche è prevista la formazione di almeno una sezione per ognuna delle seconde lingue che sono insegnate presso l'istituto (francese-spagnolo-tedesco).

In tutti i casi si cerca di garantire al più alto numero di studenti le lingue prescelte, anche riaggregando le classi in gruppi omogenei per lingua.

Nella formazione delle classi terze si utilizzano i seguenti criteri:

- Generalmente il criterio di formazione delle nuove classe terze è quello della scelta della terza. Come per le classi prime turistiche si procede nella formazione di almeno una sezione per ognuna delle terze lingue (francese-spagnolo-tedesco). In tutti i casi si cerca di garantire al più alto numero di studenti le lingue prescelte, anche riaggregando le classi in gruppi omogenei per lingua

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

A seguito delle recenti modifiche dell'Esame di Stato si evidenzia che Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato conclusivi del ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

-
- **frequenza dell'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dell'Istituto;**
 - **frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe si cui al punto 3.7 del presente Protocollo;**
 - **partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;**
 - **svolgimento delle attività di ASL previste dall'indirizzo di studio;**
 - **votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate, con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**
-

Criteria per la delibera del Consiglio di classe di ammissione in caso di valutazione inferiore a sei decimi in un gruppo di discipline:

-
- **il Consiglio di Classe ritiene che lo studente o la studentessa abbia le potenzialità per sostenere con profitto l'Esame di Stato**
 - **il Consiglio di Classe ritiene che la valutazione insufficiente dipenda da eventi involontari che abbiano impedito la fruizione continuativa dell'azione didattica;**
-

il Consiglio di Classe ritiene che il percorso dello studente o della studentessa sia nel complesso soddisfacente.

Prove standardizzate nazionali (INVALSI)

L'Istituto, come da D. Lgs 62/17, partecipa alle prove nazionali INVALSI :

- classi seconde di tutte gli indirizzi: italiano, matematica
- classi quinte di tutti gli indirizzi: italiano, matematica, inglese.

La partecipazione alle Prove INVALSI non è condizione indispensabile per l'ammissione agli Esami di Stato, fino a nuove disposizioni.

La somministrazione delle prove avviene nelle date e secondo le modalità stabilite annualmente dall'Invalsi.

La somministrazione, computer based, sarà organizzata ogni a.s. con apposita determinazione del D.S., con lo scopo di:

- assicurare l'efficacia e l'efficienza delle rilevazioni;
- abbattere i fattori di cheating;
- garantire la regolarità delle operazioni.

La correzione delle domande aperte e chiuse è totalmente centralizzata e non è richiesto alcun intervento da parte dei docenti.

Allievi Disabili (certificati ai sensi della legge n. 104/1992).

In coerenza e continuità con quanto previsto nel PEI, lo studente disabile che svolge la prova INVALSI CBT, può usufruire di una o più delle seguenti misure compensative:

- sintetizzatore vocale che legge quanto visualizzato sullo schermo; – tempo aggiuntivo (15 minuti per Italiano e 15 minuti per matematica).

La scuola può predisporre proprie prove per gli allievi disabili in formato cartaceo o elettronico (su piattaforma della scuola), i cui dati NON devono essere trasmessi a INVALSI.

Allievi DSA (certificati ai sensi della legge n. 170/2010).

Gli allievi DSA svolgono le prove INVALSI CBT con l'eventuale adozione delle misure compensative individuate nell'Elenco studenti elettronico

Le alunne e gli alunni con DSA, dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteri per l'attribuzione del credito FORMATIVO alunni classi triennio

(Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile, legata alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale,)

Per una valutazione dell'attività che dà luogo al credito formativo, è necessario, oltre che della coerenza con i contenuti di studi, tener conto:

- **dell'epoca di effettuazione delle attività (sarà opportuno valutare quelle più recenti);**
- **della durata complessiva dell'attività**
- **della continuità dell'esperienza.**

Attività riconosciute e rientranti nell'attribuzione del credito culturale

- **i corsi finalizzati alle Certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola**
- **soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche**
- **partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI**
- **attività di volontariato certificate.**

Indicazioni pratiche

Per gli studenti promossi a giugno: il massimo del punteggio della fascia si attribuisce a chi consegue una media integrata (*) con almeno 0,50 punti decimali nell'ambito della fascia (*) media integrata = quella raggiunta dal calcolo della media dei voti eventualmente integrata in virtù di certificazioni e attività utili per il riconoscimento del credito scolastico e/o formativo (cfr. griglia)

Per gli studenti promossi a settembre:

a) se non ricevono "aiuti" a giugno e superano le verifiche dei debiti in modo sufficiente valgono i criteri applicati per i promossi a giugno;

b) se a giugno ricevono "aiuti" (verbalizzati) in almeno due discipline e superano le verifiche dei debiti in modo sufficiente, otterranno il punteggio basso della fascia, a meno che la media integrata non raggiunga il livello massimo della fascia stessa (a tal fine nel calcolo della media integrata si considereranno validi solo gli eventuali crediti formativi, non quelli scolastici);

c) se sono promossi a settembre con "aiuto" anche in una sola materia otterranno il punteggio basso della fascia, sulla sola base della media dei voti.

Per i candidati all'Esame di Stato: Se presentati con voti tutti sufficienti, si segue il criterio per gli studenti promossi a giugno; se si evidenzia uno scarto tra la fascia individuata dalla media dei voti di presentazione del candidato e la media integrata individuata dai voti successivamente assegnati in sede di delibera di ammissione, il CdC si orienterà verso il valore più basso della fascia

GRIGLIA DISTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

DESCRITTORI :	%
1.a - assiduità nella frequenza scolastica (max 10% ore assenze)	0,50
1.b - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,30
2 - tirocini / hostess-steward almeno 3/4 impegni,	0,50
3 - conseguimento di certificazioni linguistiche - livello B1	0,50
4- conseguimento di certificazioni linguistiche – livello B2 Frequenza del Corso di preparazione alla certificazione	1 0,50
5 Conseguimento certificazione ECDL	Parziale 0,50 completo 1
6 partecipazione gruppo "Educatori tra pari"	0,50
7 - partecipazione a concorsi (quali Olimpiadi della Matematica e della Fisica o di Italiano e/o partecipazione a concorsi indetti o promossi dalla scuola:	

- partecipazione qualificazione nei primi tre classificati	0,50 1
8 - partecipazione ad OO.CC.: - membro del Consiglio di istituto (non più di 2 assenze) - rappresentante di classe	0,50 0,50
9 - partecipazione. volontaria e certificata a manifestazioni promosse da Enti esterni, in orario extra-scolastico e connesse con lo svolgimento di tematiche curriculari (almeno 3)	0,50
10 - crediti formativi (ex art. 1 DL n. 49/2000) extra-scolastici certificati (una sola certificazione per studente) a) stage formativi non organizzati e promossi dalla scuola b) corsi riconosciuti a carattere culturale, artistico e ricreativo (p.e. studio di uno strumento musicale, partecipazione a un coro c) attività lavorative coerenti con l'indirizzo di studi d) attività di volontariato/donazione sangue e) attività sportiva agonistica	0,50 0,50 0,50 0,50 0,50
11 – partecipazione redazione giornalino della scuola Rays of light 12- partecipazione progetti PIANO FUTURA PNRR	0,50 almeno $\frac{3}{4}$ frequenza 0,50

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



I Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'Istituto Pasolini in conformità alla normativa vigente costruisce comunità e afferma valori inclusivi; riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori e attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta. Sviluppa una scuola per tutti e organizza il sostegno alla diversità. Coordina l'apprendimento e mobilita risorse. Mira a creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni tipologia di allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e degli eterogenei processi evolutivi. L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per Inclusione, il GLI, di cui fanno parte il Dirigente Scolastico, la commissione per l'inclusività, una rappresentanza degli insegnanti per il sostegno, una rappresentanza dei docenti di materia e una rappresentanza dei genitori. In risposta alle istanze previste dalle recenti indicazioni ministeriali l'Istituto è impegnato in una costante attività di analisi e miglioramento del proprio livello di inclusività e predispose un Piano Annuale di Inclusione.

Si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 vi è vi sono due docenti come funzione strumentale "INCLUSIONE", i docenti Balestra e Marai che hanno il compito di redigere il PAI e di condividerlo con il GLO e di farlo approvare nel Collegio Docenti di giugno. Inoltre curano e monitorano il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe riguardanti le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le competenze prevedono anche una azione di monitoraggio e coordinamento delle attività riguardanti l'organizzazione del metodo di studio e/o la formulazione di percorsi di studio individualizzati.

Gli stessi docenti, poi, si occupano di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Sociali del territorio e con altre realtà scolastiche. Ogni percorso di inclusione prevede uno sviluppo graduale, attraverso il quale vengono sondate le attitudini e le competenze sociali e didattiche degli allievi, nonché le loro potenzialità in relazione all'offerta formativa della scuola. È profusa molta cura nell'analisi della documentazione riguardante il progresso scolastico dell'allievo. Sulla base di tale indagine e tenuto conto dell'osservazione sistematica fatta in classe da tutto il CDC, si adottano strategie che rivolgono particolare attenzione alla costruzione di percorsi in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento e alla valorizzazione della scuola come ambiente socializzante, oltre che come luogo di formazione. Viene inoltre impostato un rapporto di collaborazione con la famiglia,

con gli Enti, con le Istituzioni di riferimento e con il contesto socializzante dell'allievo. In particolare ogni percorso di inclusione prevede di redigere sulla base della Diagnosi Funzionale e di una osservazione sistematica in classe, un Piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni DVA, un Piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni DSA, BES, NAI, FIL e ADHD e con svantaggi vari, un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) per alunni ospedalizzati o in cura domiciliare e un progetto formativo personalizzato per studenti atleti di alto livello (PFP). In altre parole su indicazione del Dirigente e/o del GLI e sulla base della documentazione acquisita, il Consiglio di classe predisponde un verbale di rilevazione del Bisogno Educativo Speciale e procede successivamente a una presa di contatto con la famiglia dell'alunno e alla stesura del documento che verrà condiviso con l'alunno stesso e la famiglia medesima, o con chi esercita la patria potestà.

ECCO UN INTERESSANTE PROGETTO PROPOSTO PER L'A.S. 2023/2024



INSIEME A SCUOLA

ABSTRACT: Nell'ambito dei lavori delle figure strumentali per l'area dell'Inclusione, l'istituto Pasolini istituirà un progetto di aiuto tra pari per favorire l'inclusione di tutti gli studenti che momentaneamente si trovano in difficoltà a causa di uno svantaggio linguistico rispetto all'Italiano. Il progetto, che si rivolge agli studenti del triennio ma ha una ricaduta su tutte le classi, si fonda sullo spirito di appartenenza a questa scuola e alla volontà di essere solidali soprattutto con le persone che vivono una difficoltà: inoltre trova le sue risorse nelle competenze linguistiche, culturali, didattiche e interpersonali che già sono presenti nella componente studentesca ma che spesso rimangono inesprese perché prive di una metodologia stabile di organizzazione dell'aiuto.

Il progetto prevede la **formazione di alcuni Gruppi di Inclusione (equiterogenei e del triennio)** che presentino competenze linguistiche specifiche per poter garantire **momenti di mediazione linguistico-culturale con le famiglie e momenti di mediazione linguistica durante le interrogazioni** nelle fasi iniziali del percorso. Si prevede anche di organizzare alcuni momenti di studio assieme per aiutare le fasi iniziali del percorso scolastico degli studenti più in difficoltà e **che assistano in alcuni momenti scolastici gli studenti NAI e/o studenti linguisticamente svantaggiati.**

- **AZIONI:** individuazione attraverso i consigli di classe e i coordinatori di studenti che potrebbero far parte dei gruppi di inclusione. Calendarizzazione di 3 incontri di formazione tenuti dal referente, calendarizzazione di alcuni pomeriggi di studio pomeridiano in biblioteca, diffusione alle componenti scolastiche delle disponibilità dei gruppi Insieme a Scuola.
- **FASI, e/o ARTICOLAZIONI:** 3 incontri di formazione; svolgimento delle attività di supporto su richiesta dei docenti, restituzione finale.
- **OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL PTOF:** inclusione dei Neo arrivati e degli studenti linguisticamente svantaggiati; sviluppo di competenza civiche e interpersonali.
- **ATTIVITA':** attività di mediazione linguistico/ culturale.
- **RISULTATI, VALUTAZIONE:** relazione finale.

- **IMPATTO E RICADUTA SUL NOSTRO ISTITUTO:** implementazione inclusività e implementazione delle competenze interpersonali.

Docente REFERENTE: Prof.re Marai

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

<ul style="list-style-type: none"> • studenti del triennio (volontari); studenti Nai (beneficiari) 	<p>Docente referente: prof.re Marai</p>
---	---

Disabilità e PCTO

L'attuazione dei percorsi di ASL rivolti ad alunni con disabilità va particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alla loro condizione e al loro status, che promuovano l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art.4, quinto comma del D.Lgs n 77/2005).

Occorre infatti promuovere una programmazione e personalizzazione delle attività congiuntamente con le imprese/enti disponibili, che assuma ad imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della L. 104/92. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e potranno essere opportunamente resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale (anche ipotizzando attività di ASL per tutto l'A.S. in uno o due giorni a settimana), al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'organizzazione dell'ASL per gli alunni con disabilità potrebbero essere le seguenti:

- Alunni con deficit lievi: inseriti in strutture esterne dove non saranno presentati come "allievi diversamente abili" ma come "studenti fragili".
- Allievi con deficit medio: inseriti in strutture appositamente individuate quali ad esempio mense, cooperative, patronati, onlus, etc. con modalità e durata di ASL personalizzate.
- Allievi con deficit grave: inseriti in percorsi di "STAGE INTERNI" all'istituto, coinvolgendo i docenti di indirizzo e di sostegno, finalizzati a:
 1. Recupero di alcune tematiche trattate durante l'anno (nuclei fondamentali)
 2. Sviluppo di autonomie nelle attività di base.

L'Istituto Pasolini ha aderito al progetto di sperimentazione didattica a sostegno degli studenti-atleti di alto livello l'approvazione del PFP da parte del CdC, in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M. 935 e con l'adozione dei nuovi criteri enunciati dall'Ufficio Scolastico regionale, per l'inserimento e la registrazione di questi studenti atleti in una piattaforma digitale.

L'obiettivo del progetto è quello di implementare il sostegno ad azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

PROGETTI PER L'INCLUSIVITA'

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELLA PREDISPOSIZIONE DEI PEI E PDP
Assistente Educativo comune o varie cooperative locali	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELL'ASSISTENZA E SOSTEGNO DIDATTICO E ASSISTENZIALE
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELL'ASSISTENZA E VIGILANZA E SORVEGLIANZA

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • ATS COMUNE DI MILANO – CITTA' METROPOLITANA; CENTRI PSICOLOGICI; USR MILANO
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; COOPERATIVE VARIE;

SEZIONE DEDICATA AI PROGETTI SCUOLA FUTURA



PREMESSA:

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il PNRR costituisce anche una sfida importante per la pubblica Amministrazione e per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare un Piano articolato e ambizioso.

In particolare, l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha come obiettivo quello di trasformare molte delle scuole secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Il nostro istituto, avendo la possibilità di ritrasformare alcune aule grazie ai finanziamenti del PNRR, ha scelto di:

- Impegnare i fondi per completare la dotazione degli schermi interattivi multimediali in tutte le aule della scuola, laboratori compresi.
- La percentuale riservata ai piccoli interventi di manutenzione è stata utilizzata per rinnovare gli spazi scolastici tingeggiandoli con colori vivaci. È stato altresì possibile acquistare nuovi notebook
- È stato necessario, altresì, rimodernare il vecchio laboratorio linguistico, acquistando:
 - cuffie professionali per l'ascolto ottimale della pronuncia
 - virtual wall e l'impianto audio dell'aula magna
 - la copertura di tutte le finestre del prospetto est e sud con tende domotiche fuori infisso. Le schermature solari avranno una duplice funzione, la prima relativa al comfort degli spazi scolastici e la seconda lo studio dei dati ambientali per migliorare la qualità dell'abitare con soluzioni sostenibili e poco impattanti. La speranza è che possa partire un percorso che porti gli studenti ad avere competenze per poter certificare il bilancio ambientale delle strutture turistiche.

La nostra istituzione scolastica ha, pertanto, curato la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale.



“Dall’A.S. 2023-24 gli studenti e le loro famiglie potranno contare sul sostegno dei docenti tutor e degli orientatori, grande novità, per poter individuare e valorizzare i talenti di ogni ragazzo e, di conseguenza, scegliere il percorso formativo più giusto sul quale proseguire. È il primo passo di una concreta rivoluzione del merito, per una scuola che torni realmente a essere ascensore sociale e che non lasci indietro nessuno, come indicano le linee guida ministeriali: Nei percorsi di istruzione secondaria l’orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali. Per rendere possibile questo nuovo modo di fare scuola, bisogna cambiare prospettive, introducendo nuovi modelli educativi, formativi e di apprendimento. In tale direzione, quindi, si muove il gruppo di docenti formati e motivati che operano nella nostra scuola.

Ecco il nostro TEAM:

ELENCO DOCENTI TUTOR A.S. 2023

ABBANDONATO

ASARO

BALESTRA

COSI

DEL GIUDICE

DE STEFANO

FIorentINO

GRANDE

MARAI

PEDERSOLI

VASSALLO

Affianca e collabora con questi docenti tutor, la figura del docente ORIENTATORE. La nostra istituzione scolastica può contare sul docente prof.re **MERICO**

Compiti e finalita’

In particolare, nella scuola secondaria secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

– 1 Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale

–2 Costituirsi consigliere e mediatore tra la famiglia e la scuola, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.

Mentre il docente orientatore è chiamato ad individuare quali siano i profili più idonei per attivare percorsi di formazione e istruzione oppure ricercare quali siano le migliori opportunità lavorative disponibili nel territorio.

Partendo dal decreto pubblicato nel maggio 2023, il nostro “speciale team”, composto dai docenti-tutor e coordinati dal docente Orientatore, coerentemente e concordemente, ha intrapreso un cammino graduale, tracciando dei punti fermi, concreti, per la realizzazione di alcune delle linee guida previste dal PNRR. Presupposto fondamentale, resta il superamento delle diseguaglianze e della dispersione scolastica, concentrando sempre un maggiore impegno e attenzione particolare verso gli studenti più fragili e a rischio abbandono.

In particolare, il nostro Istituto, sempre coerentemente e in linea con gli obiettivi della riforma, per l’A.S. 2023-2024, cercherà di orientare gli interventi in tre aree tematiche e d’azione:

1. “conosci te stesso” (bilancio delle competenze e prime riflessioni sul capolavoro), prima parte dell’anno fino a dicembre; tale attività deve stimolare gli studenti a fare delle scelte sempre più consapevoli e che li valorizzi nelle loro potenzialità.

2. “piano di miglioramento per il futuro”, seconda parte dell’anno, gennaio-marzo; Tale attività persegue, quindi il fine di contrastare e limitare la dispersione scolastica.

3. “saper dialogare con l’altro” (adulto, pari), con la presentazione del capolavoro, terza parte dell’anno, aprile-maggio, per consentire, quindi, un ponderato percorso di crescita non solo professionale, ma umano e sociale di cittadino e di adulto consapevole, oltre che garantire un processo di istruzione e di formazione permanente.

Dunque, ogni studente dovrà raggiungere ed essere coinvolto in queste attività formative, per 30 ore annuali. Pertanto, indicativamente, si dedicheranno almeno 10 ore per ogni macro obiettivo indicato.

Non vi è orientamento efficace e consapevole se prima non si è attuato un percorso valido e coerente di personalizzazione dell’apprendimento. Pertanto al nostro docente orientatore spetta il compito di far capire agli studenti cosa vogliono fare dopo la scuola per orientarli in uscita, prefigurando loro nuovi mestieri, progetti e prospettive e fornendo loro valide alternative di percorsi formativi, lavorativi o universitari.

Mentre ai nostri docenti tutor spettano compiti di promozione della personalizzazione dell’apprendimento, che rendano possibile la scoperta dei talenti di ciascuno studente. Tutti i docenti coinvolti, dovranno comunque sempre interfacciarsi e collaborare sinergicamente gli uni con gli altri, per non disperdere proposte, idee e tempo.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITA’

- a) organizzare un incontro, fuori dall’orario di servizio, con il gruppo di allievi assegnati, per presentarsi e conoscerli;
- b) illustrare e indicare le modalità per la compilazione dell’e-portfolio, partendo con una loro presentazione e un resoconto dei lavori svolti durante l’anno scolastico.

- c) evidenziare le loro esperienze di PCTO
- d) valorizzare e individuare le loro competenze e attitudini specifiche
- e) stimolare e i loro sogni, curiosità e progetti.
- f) coinvolgerli in una riflessione valutativa attraverso una relazione finale
- g) presentare il loro capolavoro personale che mostri i loro talenti
- **METODOLOGIA USATA:**
- **didattica in chiave orientativa:** diventa sempre più prioritario valorizzare le esperienze concrete degli studenti, personalizzandone i percorsi, affinché essi possano raggiungere un pieno sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI del triennio del Liceo linguistico e dell'Istituto tecnico.

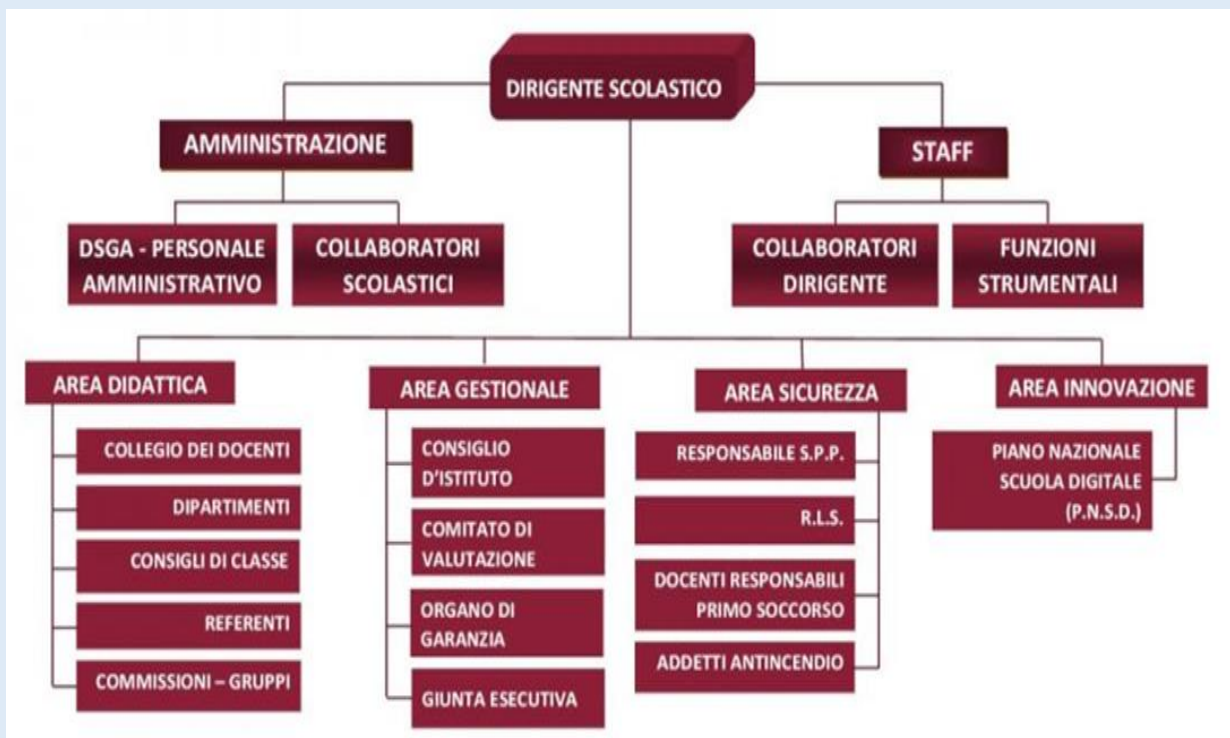
Docenti curricolari, formati e indicati dal Collegio Dei Docenti.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO ADOTTATO A.S. 2023/2024: DUE QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICA
DOSSA ORNELLA CAMPANA

- Assicura la gestione unitaria dell'istituzione
 - È il rappresentante legale
 - È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
 - Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative
 - È titolare delle relazioni sindacali
 - Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
 - Promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale

<p>Collaboratore DS: PROF.SSA SONIA PEDERSOLI</p>	<p>Il Collaboratore affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. In particolare si occupa:</p> <p>Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento con delega alla firma per gli atti urgenti, esclusi gli Atti Contabili;</p> <p>Partecipazione alle riunioni del gruppo di dirigenza per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni;</p> <p>Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni</p> <p>Coordinamento delle attività progettuali / trasversali della scuola;</p> <p>Verifica del lavoro delle Commissioni; elaborazione e gestione dell'orario settimanale delle lezioni;</p> <p>Gestione rapporti con le Famiglie;</p> <p>Gestione attività dei docenti di Potenziamento;</p> <p>Organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni ;</p> <p>Elaborazione Dati Organico e formazione classi Terze;</p> <p>vigilanza sulla corretta applicazione del regolamento Anti-Covid19; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari per gli alunni e le famiglie su argomenti specifici; collaborazione con gli uffici amministrativi;</p> <p>cura delle procedure per gli Esami di Stato ;</p> <p>Gestione delle problematiche relative al Sito web;</p>
<p>Collaboratore DS: PROF.SSA ANTONIA DEL GIUDICE</p>	<p>Il Collaboratore affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. In particolare si occupa:</p> <p>Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento con delega alla firma per gli atti urgenti, esclusi gli Atti Contabili;</p> <p>Partecipazione alle riunioni del gruppo di dirigenza per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni;</p> <p>Collaborazione con la segreteria nell'organizzazione delle sostituzioni del personale assente, sulla base delle indicazioni del dirigente scolastico;</p> <p>Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate e richiesta di giustificazione in caso di assenza;</p> <p>Gestione degli alunni, autorizzazioni ritardi, uscite anticipate, e assenze; concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;</p> <p>collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari per i docenti;</p> <p>collaborazione con le funzioni strumentali;</p> <p>collaborazione con gli uffici amministrativi;</p> <p>Formazione delle classi Prime</p> <p>Preparazione degli incontri degli organi Collegiali, definizione dell'ODG e predisposizione dei materiali utili.</p> <p>Organizzazione corsi di recupero, esami di idoneità ed integrativi.</p>
<p>DOCENTE PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (ART.1 comma 83 L. 107/2025 Prof.re Michele Vassallo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. ● realizzazione e miglioramento tecnologico, attraverso i fondi del PNRR, delle classi e incrementare i laboratori ● ANIMATORE DIGITALE: Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale (PNSD), anche nell'Istituto

	<p>Pasolini è stata istituita la figura dell'animatore digitale. L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, nominato dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 – GESTIONE PTOF prof.ssa Campa Elena</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Provvedere all'elaborazione e stesura del PTOF in collaborazione con il DS e la Commissione Valutazione • Assicurare il coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; • Assicurare il coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; • Assicurare la rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione (per la valutazione verrà coadiuvato dai Docenti assegnatari delle altre funzioni strumentali);
<p>FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 – ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO proff. Ssa Abbandonato</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola. □ Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. □ Attivare ed organizzare: <ul style="list-style-type: none"> ○ uno sportello per l'orientamento in uscita; ○ visite a scuole, incontri con esperti. □ Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti. □ Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento. □ Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio. □ Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. <p>Raccordarsi con la Commissione PTOF</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 – INTERNALIZZAZIONE Proff. Tiozzo Netti e Asaro</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) in tutti gli indirizzi; □ Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco) in tutti gli indirizzi; □ Presentare proposte nell'ambito dei progetti europei □ Organizzare scambi con istituti stranieri; □ Favorire la sottoscrizione di convenzioni con strutture internazionali. □ Pianificare le Certificazioni linguistiche a livello di Istituto □ Favorire gli Scambi con l'estero

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Pianificare e progettare azioni CLIL <input type="checkbox"/> Progetto SITE <input type="checkbox"/> Progetti eTwinning <input type="checkbox"/> Progetti PON per percorsi all'estero per le competenze trasversali e per l'orientamento <input type="checkbox"/> Promozione delle competenze di cittadinanza in una dimensione europea.
FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 4 – INCLUSIONE: prof.ri: Balestra e Marai	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interventi per inclusione alunni DVA: inserimento nuovi alunni, colloqui con insegnanti dell'ordine di scuola precedente e le famiglie, supporto ai docenti, incontri con esperti esterni/servizi sociali/educatori <input type="checkbox"/> Proposta di Progetti continuità per gli alunni DVA in passaggio <input type="checkbox"/> Confronto con gruppo di lavoro e coordinamento territoriale d'ambito <input type="checkbox"/> Interventi per inclusione alunni BES <input type="checkbox"/> Supporto sull'uso di strumenti compensativi e strategie dispensative e nella stesura dei PDP <input type="checkbox"/> Proposte di Formazione e aggiornamento <input type="checkbox"/> Proposte Acquisto di materiali utili per la didattica <input type="checkbox"/> Attivazione di procedure di integrazione degli alunni stranieri <input type="checkbox"/> Protocollo accoglienza alunni adottati <input type="checkbox"/> Procedure per Scuola in ospedale e istruzione domiciliare <input type="checkbox"/> Organizzazione di progetti di recupero e potenziamento per alunni stranieri <input type="checkbox"/> supporto sportello psicologico
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Presiede le riunioni di Dipartimento ● Promuove, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche ● Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni ● Promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni ● Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri dipartimenti <p>Trasmette alla funzione strumentale Gestione del PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Dipartimento</p>
COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe • Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e promuove le riunioni necessarie • Controlla le verifiche dei debiti formativi • Controlla tramite il registro elettronico assenze, ritardi, le comunicazioni tra scuola e famiglia • Incontra i rappresentanti dei genitori per ragguagliare sull'andamento della classe o le assenze frequenti • Collabora per l'attuazione del piano di evacuazione <p>Trasmette alla funzione strumentale Gestione del PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe</p> <p style="text-align: center;">ELENCO DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI</p>

CLASSI A.S. 2023/24		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1As	Cosi	Garavaglia
1Bs	Burrini	Dragoni
1Cs	Rinaldi	Posillipo
1Al	Impellizzeri	Rossi
1At	Lo Verde	Ardore
1Bt	Piccolo	Bagnoli
1Ct	Napolitano	Gigliotti
2As	Abbandonato	Nepoti
2Bs	Bruno	Valente
2Cs	Gipponi	Ardore
2Al	West	Asaro
2Bl	Asaro	Di Campli
2At	Palmeri	Santarelli
2Bt	Pezzano	Stratta
2Ct	Pestalozza	Sebastio
3Al	Tiozzo	Cannavale
3At	Fortini	Gozzini
3Bt	Catalano	Marrara
3Ct	Gabrieli	Dragoni
4Al	Mazza	Vassallo
4At	Falanga	Montesano
4Bt	Ponta	Rapisarda
4Ct	Cirulli	Melloncelli
5Al	De Stefano	Cella
5Bl	Merico	Troiano
5At	Marai	Colavitti
5Bt	Damiano	Grande
5Ct	Carlomagno	Serio
5Dt	Papa	Piccolo
5Ft	Campa	Bertin
PERSONALE ATA	Per le attività riservate a tutto il personale ATA si rimanda al Piano delle Attività	
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua e valuta i fattori di rischio dell'ambiente di lavoro (in collaborazione con il Dirigente Scolastico) ● Individua ed elabora le misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione ● Predisporre il Piano di Sicurezza e di Evacuazione ● Elabora una proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori <p>Partecipa alla riunione periodica tra il Dirigente Scolastico, il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ed in generale alle consultazioni in materia di salute e sicurezza</p>	

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA: SI VEDA LA TABELLA ALLEGATA ALLA VOCE

RISORSE PROFESSIONALI- DOCENTE SCOLASTICO

ORGANI ISTITUZIONALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

È formato dal Dirigente Scolastico, da 8 docenti, 4 studenti, 4 genitori (1 con funzione di Presidente), 2 non docenti.

La sua funzione è quella di esprimere parere sull'andamento generale dell'Istituto, deliberare l'acquisto o il rinnovo delle attrezzature, deliberare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituto

GIUNTA ESECUTIVA

È costituita dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa, un docente, uno studente, un genitore. Ha la funzione di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo e di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto

Dipartimenti

I Dipartimenti costituiscono una forma di organizzazione funzionale del collegio dei docenti a sostegno della progettazione didattica e della integrazione disciplinare.

L'istituzione dei dipartimenti assume, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

I dipartimenti di materia sono costituiti docenti della stessa disciplina.

Coordinatore di dipartimento di materia

Ogni Dipartimento elegge un coordinatore che ha il compito di Presiedere e coordinare le riunioni, elaborare il documento programmatico annuale e di redigere i verbali delle riunioni, relazionare al D.S. sulle decisioni assunte.

Consiglio di Classe

È formato dal DS o da un suo delegato, dai docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Si occupa di programmazione didattica, di attività extra-scolastiche e, con la partecipazione dei soli docenti, di valutazione.

Coordinatore del Consiglio di Classe

Docente incaricato dal DS di coordinare le attività dei CdC, di redigere i verbali, di mantenere i collegamenti con studenti e famiglie

COMMISSIONI E ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI

Referente Covid: Proff.SSA Sonia Pedersoli

Commissione Accoglienza allievi classi prime: Proff. Campa, Mazza, Piccolo, Merico, Gipponi, Balestra;

Commissione NIV (Nucleo interno Valutazione), Proff: De Stefano, Santarelli, Vassallo.

Comitato di valutazione: Proff. Balestra, De Stefano, Campa

Commissione PCTO: Prof.sse Damiano M.G.; Lo Verde;

Preposti applicazione Divieto di fumo: prof.ssa Lo Verde;
TEAM DISPERSIONE SCOLASTICA: Dirigente scolastica; Prof.sse: Pedersoli, Del Giudice, Balestra, Campa e i Proff: Vassallo, Asaro.
Commissione Regolamento Interno d'Istituto: Proff. CAMPA, Burrini, Cosi, Marai.
Commissione STAGE: Proff. Asaro, Falanga, Papa, Tiozzo-Netti;
Commissione VIAGGI: Prof.sse Dragoni, Villani, Napolitano;
Commissione Elettorale: Prof.ri Marai e Mazza;
Responsabile e Referente BIBLIOTECA: Prof.ssa Carlomagno
Segretario verbalizzante Consiglio d'Istituto: Prof.re Marai
Referenti Bullismo e Cyberbullismo: Proff.sse Balesta e Napolitano
Commissione Certificazioni linguistiche e studenti all'estero: Prof.ssa Bonalumi
Commissione Giornalino Scuola: Proff. Burrini, Papa; Pestalozza, Abbandonato
Commissione valutazione titoli per nomina funzione strumentale
"Internazionalizzazione": Proff. Mazza, Ardore e Gabrieli.
Commissione VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: Prof.re Pezzano;
Animatore Digitale: Prof.re Michele Vassallo.
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Marco Piatti
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof.re Merico.

EVENTUALE APPROFONDIMENTO: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel raggiungimento degli obiettivi formativi un ruolo fondamentale viene riconosciuto al rapporto scuola- famiglia, assicurata la reciproca collaborazione. Oltre alle ore di ricevimento individuale degli insegnanti, i coordinatori di classe curano un rapporto costante tra docenti e genitori. L'introduzione del registro elettronico permette alle famiglie di monitorare in tempo reale il rendimento e le assenze dei propri figli, di prendere visione delle circolari d'istituto; l'accesso ai dati sarà possibile mediante l'inserimento di una password nel sistema Spaggiari presente nell'Area Riservata del sito dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico e i collaboratori danno sempre la loro disponibilità nel ricevere:

- **gli studenti** (di norma durante l'intervallo o al termine delle lezioni, salvo casi di particolare e motivata urgenza);
- **i genitori** su appuntamento;
- **i docenti** su appuntamento.

In sintesi le comunicazioni avvengono attraverso le seguenti modalità:

- Colloqui: durante tutto l'anno, ad eccezione dei giorni che precedono gli scrutini intermedi e finali, i docenti ricevono secondo un orario stabilito, preferibilmente su appuntamento. Inoltre, l'Istituto offre per ogni periodo (primo e secondo quadrimestre) le giornate di incontri con i genitori. Per i colloqui docenti/ famiglia dall'a.s. 2023-2024, i genitori hanno una duplice scelta: o in presenza o in modalità on line tramite mail istituzionale e sulla piattaforma MEET.
- Consigli di classe aperti: durante l'anno sono convocati, uno per ogni Quadrimestre, due consigli di classe aperti a rappresentanti dei genitori e degli studenti eletti.
- Registro on-line CLASSE VIVA SPAGGIARI: il Registro elettronico permette alle famiglie di monitorare in tempo reale il rendimento, le assenze e le note disciplinari dei propri figli, di leggere le circolari d'istituto, mediante l'accesso alla sezione riservata del sito della scuola, con le credenziali rilasciate dalla stessa segreteria didattica

•Sito web dell'Istituto: il sito contiene diverse sezioni e link utili per fornire alle famiglie informazioni relative alle attività, al funzionamento scolastico e, nella sezione riservata "Registro on line famiglie", al rendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>DSGA: DOTT.re MAZZA ANTONINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA • Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali • Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi • Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni <p>FIGURE IN STRETTO COORDINAMENTO CON IL DSGA</p> <p>Assistenti Amministrativi Supportano il DSGA nell'area contabile, finanziaria, amministrativa; supportano il Dirigente Scolastico e i Docenti nella gestione del personale e nella didattica; hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio, del protocollo e del patrimonio</p> <p>Assistenti Tecnici di Laboratorio Seguono l'attività didattica e forniscono specifico apporto tecnico nell'uso e nella manutenzione degli strumenti tecnologici in uso nell'Istituto di cui, con il loro operato, garantiscono la funzionalità e l'efficienza.</p> <p>Collaboratori Scolastici Si occupano dei servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.</p>
<p>UFFICIO ACQUISTI</p>	<p>Cura e gestione del patrimonio. Tenuta degli inventari. Ufficio acquisti Acquisizione richieste d'offerte. Tenuta dell'elenco fornitori. Gestione delle procedure di gara per i viaggi di istruzione</p>
<p>UFFICIO PER LA DIDATTICA</p>	<p>L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, Ufficio per la didattica registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia ed ogni azioni volta alla realizzazione e alla progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegial</p>
<p>UFFICIO PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. ·Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. ·Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. ·Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. ·Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. ·Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. ·Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. ·Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. ·Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. ·Inquadramenti economici contrattuali. ·Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·Procedimenti disciplinari. ·Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della

	<p>permanenza in servizio).</p> <ul style="list-style-type: none"> ·Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. ·Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. ·Rilevazione dell’anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. ·Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. ·Tenuta dei fascicoli personali. ·Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.
UFFICIO PROTOCOLLO	<p>Tenuta del registro protocollo informatico. Gestione degli infortuni del personale docente ed ATA. Gestione delle Ufficio Protocollo e Affari procedure di accesso civico semplice e generalizzato.</p> <p>Generali Gestione degli organici. Tenuta dei fascicoli personali e dei certificati di servizio. Gestione scioperi. Gestione cedolini e tabelle di liquidazione delle competenze accessorie.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell’attività amministrativa:

Registro On-line
 Pagelle on line amministrativa:
 Monitoraggio assenze
 Modulistica da sito scolastico
 Consulenza per la compilazione del modulo relativo all’iscrizione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ DENOMINAZIONE RETE 1: SCUOLA E SALUTE



- <https://www.scuolapromuovesalute.it/compiti-delle-scuole-aderenti-alla-rete-sps/>
- <https://www.scuolapromuovesalute.it/aderire-alla-rete/>
- <https://www.scuolapromuovesalute.it/>

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • LILT • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	<p>PARTNER RETE DI SCOPO SPS L’adesione alla Rete “Scuole che Promuovono Salute – Lombardia” (Rete SPS) impegna</p>

	<p>le scuole a:</p> <p>stilare un PTOF orientato alla promozione della salute</p> <p>declinare il proprio “profilo di salute”, individuando priorità d’azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l’utilizzo degli strumenti predisposti dalla Rete;</p> <p>realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all’Art. 2 dell’Accordo di Rete, condivise dalla Rete sulla base della coerenza con criteri di Buona Pratica;</p> <p>documentare annualmente le azioni/attività intraprese in relazione agli ambiti di intervento strategici definiti all’Art. 2 dell’Accordo di Rete, utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.</p> <p>In ciascuna scuola aderente alla Rete deve essere definito un gruppo di lavoro interno la cui responsabilità è affidata al Dirigente Scolastico con i seguenti compiti:</p> <p>promuovere la conoscenza del Modello lombardo delle Scuole che Promuovono Salute e delle attività programmate all’interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;</p> <p>favorire il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella programmazione e realizzazione delle attività;</p> <p>promuovere la cultura della salute nella scuola e nella comunità locale;</p> <p>analizzare i bisogni della scuola sui temi di salute;</p> <p>progettare e coordinare la realizzazione delle attività in relazione agli ambiti di intervento strategici e coerenti con criteri di Buona Pratica;</p> <p>tenere i rapporti con gli stakeholder e gli interlocutori esterni;</p> <p>raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;</p> <p>documentare annualmente le azioni/attività intraprese utilizzando gli strumenti predisposti dalla Rete.</p> <p>Ciascuna scuola potrà usufruire del supporto delle istituzioni coinvolte a livello provinciale. Nella sezione Contatti, sono disponibili i riferimenti delle Scuola capofila provinciali, degli Ambiti Territoriali dell’Ufficio Scolastico e delle ATS.</p>

❖ **DENOMINAZIONE RETE 2 : ORIENTAMENTO PERMANENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
Risorse condivise	RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti coinvolti	ALTRE SCUOLE
Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER RETE DI SCOPO

EVENTUALE APPROFONDIMENTO: Garantire una governance del sistema territoriale per l’orientamento permanente favorendo sinergie fra i soggetti aderenti

❖ **DENOMINAZIONE RETE 3 : Convenzione SOCIETA’ SPORTIVA**

Azioni realizzate/da realizzare	Fruizione delle attrezzature sportive
Risorse condivise	/
Soggetti coinvolti	ASSOCIAZIONE SPORTIVA ADS SCHERMA

Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER RETE DI SCOPO
-------------------------------	-----------------------

❖ DENOMINAZIONE RETE N.4 : Convenzione e COLLABORAZIONE BRITISH COUNCIL

Azioni realizzate/da realizzare	Attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica
Risorse condivise	RISORSE PROFESSIONALI
Soggetti coinvolti	
Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER RETE DI SCOPO: Attività finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - A.S. 2023/2024

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari e per raggiungere queste finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.</p> <p>L'Istituto favorisce lo sviluppo, la crescita e la diffusione di nuove tecniche e strategie in ambito didattico, attraverso la promozione di attività di formazione del personale, sia organizzate dallo stesso istituto che da momenti formativi proposti da altri soggetti e/o dal MIUR, nella convinzione che le trasformazioni profonde in atto nella società e nel mondo del lavoro non possono essere estranee al mondo della scuola.</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● IN PRESENZA ● ATTRAVERSO VARIE PIATTAFORME DIGITALI
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● SCUOLE POLO DI RETE
<p>Collegamento con le priorità desunte dal RAV</p>	<p>In particolare, tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio, degli obiettivi di miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale al fine di innovare la didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, il piano di formazione, per il triennio, prevede, in aggiunta alla formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di sicurezza, i seguenti interventi formativi per il personale docente:</p> <p style="text-align: center;">TEMATICA</p> <p style="text-align: center;">PNRR-LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO:</p> <p>Per l'A.S.2023/2024 l'Orientamento diviene una priorità strategica della formazione, sia nell'anno di prova che in servizio e per tutti i docenti .</p> <p>Per i docenti tutor per l'orientamento è prevista la realizzazione di iniziative formative specifiche, quali: "ORIENTAMENTI" La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).</p> <p>Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto".</p> <p style="text-align: center;">PNSD-DOCENTI</p> <p style="text-align: center;">1 Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI Priorità strategica correlata</p>

- Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica.
- Formazione base degli strumenti presenti a scuola (registro elettronico, digital board, ecc). Animatore Digitale. Team dell'innovazione. Tutti i docenti

2 Utilizzo delle tecnologie informatiche e strumenti digitali innovativi (Uso di GSuite for Education Uso di Google Classroom)

OBIETTIVI Priorità strategica correlata

- Formazione docenti competenze
- Valorizzazione eccellenze
- Formazione per un migliore didattica

Competenze chiave e di cittadinanza

Percorso di formazione sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo

OBIETTIVI Priorità strategica correlata

- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Migliorare la formazione dei docenti

Inclusione /disabilità/ competenze significative

1 Progetto e percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi

OBIETTIVI Priorità strategica correlata

- Formazione docenti per acquisizione di competenze specifiche e per promuovere apprendimenti significativi

2 Corso di formazione sulla sindrome di down

OBIETTIVI Priorità strategica correlata

- Formazione docenti per acquisire competenze per gestire una classe "particolare" e più inclusiva a cura della prof.ssa Palmieri (solo docenti della classe VBI)

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

OBIETTIVI Priorità strategica correlata

- Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. H D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
- Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008. 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA:

Nell'A.S. 2021/2022 La scuola ha organizzato per un gruppo di docenti interessati, un'attività formativa e in particolare, un prezioso corso di preparazione alla certificazione linguistica livello B1 e B2 di Lingua inglese, proposto e tenuto dalla Prof.ssa Bonalumi per trenta ore totali.

Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte
Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

A.S. 2022/2023

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

PROFILO PROFESSIONALE	TEMATICA
Personale Amministrativo e Tecnico	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OBIETTIVI 1. Priorità strategica correlata Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. hD. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 2. Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008. 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili.
	l'innovazione digitale dell'amministrazione
	uso dei software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo
Collaboratori scolastici	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO OBIETTIVI 1. Priorità strategica correlata Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. hD. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 2. Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008. 30 unità circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili.
	conoscenza delle tecniche di primo soccorso
	assistenza di base agli alunni DVA

PIANO DI FORMAZIONE STUDENTI

A.S. 2023/2024

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

PROFILO	TEMATICA
Studenti, in particolare inseriti in percorsi di PCTO	corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per almeno 12 ore

	totali. Anche per l'A.S. 2022/2023 si utilizza il pacchetto formativo messo a disposizione e reso disponibile dal MIUR.
ALLIEVI VBL	<ul style="list-style-type: none">● Gestione di una classe "particolare" e più inclusiva a cura della prof.ssa Palmieri

ALLEGATI



ALLEGATO 1: INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

7. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
8. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
9. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

10. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
11. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
12. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata

Lo studente/la studentessa s'impegna a:

13. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
14. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
15. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
16. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.